

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 18 dicembre 1981

**SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO
DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 85101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

AVVISO AGLI ABBONATI

Sono in corso di spedizione i moduli di conto corrente postale per rinnovo abbonamenti, salvo conguaglio, alla Gazzetta Ufficiale 1982.

I Signori abbonati sono pregati, nel loro interesse, di attenersi scrupolosamente alle istruzioni che leggeranno nell'avviso allegato al conto corrente.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti telefonare ai numeri (06) 85082221-85082149.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETI MINISTERIALI

Ministero dell'agricoltura e delle foreste

DECRETO 5 dicembre 1981.

Disposizioni integrative al decreto ministeriale 29 settembre 1979 contenente norme di applicazione del regolamento (CEE) n. 1080/77 e 1598/77 relativi alla cessione a prezzo ridotto del latte e di taluni prodotti lattiero-caseari agli alunni degli istituti scolastici Pag. 8335

DECRETO 9 dicembre 1981.

Norme fitosanitarie per l'importazione di tuberi-seme di patate dal Canada Pag. 8335

Ministero del tesoro

DECRETO 14 settembre 1981.

Adempimenti a carico del Tesoro ai sensi del disposto di cui al sesto comma dell'art. 29 del decreto-legge 7 maggio 1980, n. 153, convertito, con modificazioni, nella legge 7 luglio 1980, n. 299, recante disposizioni per l'attività gestionale e finanziaria degli enti locali per l'anno 1980.

Pag. 8337

Ministero del bilancio
e della programmazione economica

DECRETO 4 novembre 1981.

Assegnazione alla regione Piemonte della somma di L. 1.667.654.675, ai sensi della legge 5 agosto 1975, n. 412 (secondo programma, anno 1980) Pag. 8337

Ministero delle finanze

DECRETO 1° agosto 1981.

Modalità di assegnazione dei premi settimanali della lotteria Italia 1981 Pag. 8338

DECRETO 19 settembre 1981.

Modalità tecniche relative alla effettuazione della lotteria Italia 1981 Pag. 8339

DECRETO 10 dicembre 1981.

Approvazione del modello IVA 76 concernente le operazioni effettuate senza applicazione dell'imposta sul valore aggiunto nei confronti dei soggetti danneggiati dagli eventi sismici del novembre 1980 e del febbraio 1981 Pag. 8340

COMUNITA' EUROPEE

Provvedimenti pubblicati nella « Gazzetta Ufficiale » delle Comunità europee Pag. 8346

DISPOSIZIONI E COMUNICATI**Presidenza del Consiglio dei Ministri - Comitato interministeriale dei prezzi:**

Provvedimento n. 3/1980. Prezzi delle specialità medicinali Pag. 8348

Provvedimento n. 33/1980. Prezzi delle specialità medicinali Pag. 8348

Provvedimento n. 8/1981. Prezzi delle specialità medicinali Pag. 8348

Provvedimento n. 13/1981. Prezzi delle specialità medicinali Pag. 8349

Provvedimento n. 21/1981. Prezzi delle specialità medicinali Pag. 8350

Provvedimento n. 35/1981. Prezzi delle specialità medicinali Pag. 8350

Provvedimento n. 43/1981. Ratifica di provvedimenti adottati dalla giunta Pag. 8351

Provvedimento n. 45/1981. Adeguamento delle tariffe idriche: Acquedotto del Monferrato S.p.a. Torino - Consorzio acquedotto « Basso Livenza » - Annone Veneto - Venezia. Pag. 8351

Provvedimento n. 46/1981. Modificazione al provvedimento C.I.P. n. 71/1979 Pag. 8352

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Iscrizione di diciotto varietà di specie agrarie nei registri delle varietà. Pag. 8352

Ministero della sanità:

Revoca della sospensione della registrazione di specialità medicinali Pag. 8352

Determinazione dell'indennità di carica per i componenti del collegio dei revisori della Lega italiana per la lotta contro i tumori Pag. 8352

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 8353

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale Pag. 8354

Provvedimento concernente il trattamento di pensionamento anticipato in favore dei dipendenti dalla S.p.a. Società ceramica italiana Pozzi Richard Ginori, con sede in Milano e stabilimento di Fiume Veneto Pag. 8355

Proroga della gestione commissariale della Società cooperativa Risorgimento a r.l., in Villabartolomea Pag. 8356

Ministero delle finanze: Errata-corrige Pag. 8356

Istituto centrale di statistica: Indice dei prezzi al consumo per il mese di novembre 1981 per le famiglie di operai e impiegati che si pubblica ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392, sulla disciplina della locazione di immobili urbani Pag. 8356

LEGGI E DECRETI

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 5 dicembre 1981.

Disposizioni integrative al decreto ministeriale 29 settembre 1979 contenente norme di applicazione dei regolamenti (CEE) n. 1080/77 e 1598/77 relativi alla cessione a prezzo ridotto del latte e di taluni prodotti lattiero-caseari agli alunni degli istituti scolastici.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il proprio decreto 29 settembre 1979, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 274 del 6 ottobre 1979, modificato, da ultimo, dal decreto ministeriale 7 maggio 1981, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 176 del 29 giugno 1981, contenente norme di applicazione dei regolamenti (CEE) n. 1080 del Consiglio del 17 maggio 1977 e n. 1598 della commissione del 15 luglio 1977, relativi alla cessione a prezzo ridotto del latte e di taluni prodotti lattiero-caseari agli alunni degli istituti scolastici;

Visto in particolare l'art. 2, ai sensi del quale, le amministrazioni comunali che predispongono programmi di distribuzione dei prodotti lattiero-caseari, approvati dall'A.I.M.A., possono beneficiare del contributo comunitario previsto dai succitati regolamenti;

Considerata la opportunità di integrare il suindicato decreto ministeriale per consentire anche ad altri enti locali di poter usufruire del beneficio comunitario previsto dai succitati regolamenti:

Decreta:

Art. 1.

Possono beneficiare del contributo comunitario previsto dal decreto ministeriale 29 settembre 1979 e dai regolamenti (CEE) n. 1080/77 e n. 1598/77 per la distribuzione gratuita o a prezzo agevolato agli allievi degli istituti scolastici di latte e/o di altri prodotti lattiero-caseari, anche le comunità montane, i consorzi e le associazioni intercomunali costituiti ai sensi della legge 3 dicembre 1971, n. 1102 e delle altre disposizioni vigenti in materia.

I programmi unitari di distribuzione per l'intero anno scolastico, di cui all'art. 2 del decreto ministeriale 29 settembre 1979, devono essere adottati dagli organi deliberanti dei succitati enti ed approvati a norma di legge.

Nella domanda, da inviare all'A.I.M.A., ai sensi dell'art. 4 del decreto ministeriale 29 settembre 1979, gli enti dovranno indicare i comuni che in essi ricadono.

La presentazione della domanda, di cui al comma precedente, da parte delle comunità montane, dei consorzi ed associazioni intercomunali, esclude analoga richiesta delle singole amministrazioni comunali.

Art. 2.

Le comunità montane, i consorzi e le associazioni intercomunali, che intendano beneficiare del contributo comunitario, di cui all'art. 1 del presente decreto, devono attenersi a tutti gli adempimenti previsti dal decreto ministeriale 29 settembre 1979.

La dichiarazione prevista all'art. 7 del decreto ministeriale 29 settembre 1979 deve essere resa dai rispettivi presidenti degli enti citati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 dicembre 1981

Il Ministro: BARTOLOMEI

(7207)

DECRETO 9 dicembre 1981.

Norme fitosanitarie per l'importazione di tuberi-seme di patate dal Canada.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Vista la legge 18 giugno 1931, n. 987, recante disposizioni per la difesa delle piante coltivate e dei prodotti agrari dalle cause nemiche e sui relativi servizi e successive modificazioni;

Visto il regolamento per l'applicazione della predetta legge, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1700 e modificato con regio decreto 2 dicembre 1937, n. 2504;

Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1096, sulla disciplina dell'attività sementiera, modificata da ultimo dal decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1978, n. 373;

Viste le direttive CEE del Consiglio del 21 dicembre 1976, n. 77/93 e del 18 marzo 1980, n. 80/392 e n. 80/393, concernenti le misure di protezione contro l'introduzione negli Stati membri di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali;

Visto il decreto ministeriale 11 luglio 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 203 del 25 luglio 1980, modificato con decreto ministeriale 24 aprile 1981, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 129 del 13 maggio 1981, concernente le norme fitosanitarie relative all'importazione, esportazione e transito dei vegetali e prodotti vegetali;

Vista la direttiva del Consiglio 81/561/CEE del 13 luglio 1981 che modifica la direttiva 66/403/CEE, relativa alla commercializzazione dei tuberi-seme di patate e che concede agli Stati membri la possibilità di prorogare sino al 31 dicembre 1982 la durata di validità della constatazione di equivalenza precedentemente effettuata;

Vista la decisione presa dalla commissione delle Comunità europee in data 9 novembre 1981 che approva le deroghe, previste dalla Repubblica italiana, a talune disposizioni della direttiva 77/93/CEE del Consiglio per i tuberi-seme di patate originari del Canada;

Considerato che le misure fitosanitarie previste nel presente decreto fanno escludere qualsiasi rischio fitosanitario per l'introduzione in Italia del «*Corynebacterium sepedonicum*» e del «*Potato spindle tuber viroid*»;

Decreta:

Art. 1.

I tuberi-seme di patate della varietà Kennebec prodotti in Canada nelle provincie «Nuovo Brunswick» e «Isola Principe Edoardo», possono essere introdotti nel territorio della Repubblica italiana sino al 31 dicembre 1982. Alla stessa data, viene altresì, prorogata la validità del riconoscimento dell'equivalenza dei sistemi di certificazione dei tuberi-seme anzidetti.

Art. 2.

Ai fini dell'introduzione in Italia dei tuberi-seme di patate le competenti autorità canadesi debbono rispettare le seguenti condizioni:

a) i tuberi-seme devono essere la prima discendenza diretta di tuberi delle categorie «Pre-élite», «Elite I», «Elite II» o «Elite III», prodotti in stabilimenti qualificati per la produzione di tuberi-seme delle categorie «Pre-élite» o «Elite I» e che sono ufficiali o ufficialmente designati e controllati a tal fine;

b) i tuberi-seme sono stati prodotti in zone costituite in settori di produzione di patate da seme ovvero in settori comparabili situati in zone diverse da quelle designate come «zone di rischio» per quanto riguarda la presenza di «potato spindle tuber viroid» e di «*Corynebacterium sepedonicum*»;

c) i tuberi-seme sono stati ufficialmente certificati come tuberi-seme di patate rispondenti ai requisiti stabiliti per la categoria di «base»;

d) un campione deve essere prelevato ufficialmente da ogni partita costituita da tuberi-seme di un solo produttore e destinati alla Repubblica italiana.

Il campione è costituito approssimativamente dall'uno per cento dei tuberi della partita, fino ad un massimo di mille tuberi.

I campioni sono esaminati nei laboratori ufficiali per accertare la eventuale presenza di «*Potato spindle tuber viroid*» o di «*Corynebacterium sepedonicum*».

Gli esami sono effettuati secondo metodi appropriati comprendenti almeno:

per quanto riguarda il «*Potato spindle tuber viroid*», il «bulk testing» del materiale di patate di partenza, seguendo il metodo PAGE previo passaggio su piante di pomodoro, e

per quanto riguarda il «*Corynebacterium sepedonicum*», i metodi «Gram-staining», «Latex-agglutination» o «Immunofluorescenza», secondo il caso.

Art. 3.

Il certificato fitosanitario che accompagna ciascuna partita di tuberi-seme di patate, deve essere compilato dalle autorità fitosanitarie canadesi soltanto dopo la conferma che nessuna traccia di «*Potato spindle tuber*

viroid» o di «*Corynebacterium sepedonicum*» è stata scoperta in occasione degli esami di cui alla lettera d) dell'articolo precedente.

Il certificato anzidetto deve riportare le seguenti indicazioni aggiuntive:

nome dello stabilimento e del settore definiti, rispettivamente, alle lettere a) e b) del precedente articolo;

dichiarazione che le condizioni di cui alle lettere da a) a d) del precedente articolo sono state rispettate;

dichiarazione che i requisiti di cui ai punti 27) e 30) dell'allegato IV del decreto ministeriale 11 luglio 1980 sono stati rispettati.

Art. 4.

Dalle singole partite di tuberi-seme di patate introdotte in Italia devono essere prelevati ufficialmente per sondaggio campioni destinati agli esami ufficiali definiti alla lettera d) dell'art. 2. Le partite devono rimanere sotto controllo ufficiale e non possono essere commercializzate o utilizzate sino alla conferma che nessuna traccia di «*Potato spindle tuber viroid*» o di «*Corynebacterium sepedonicum*» è stata scoperta in occasione di tali esami.

Art. 5.

Le patate ottenute da tuberi-seme importati non possono essere certificate come «tuberi-seme di patate», ma devono essere commercializzate come patate da consumo esclusivamente nel territorio della Repubblica italiana.

Art. 6.

I locali, i contenitori, i materiali d'imballaggio, i veicoli e le macchine per il trasporto, la cernita o la preparazione del materiale da semina che sono stati in contatto con i tuberi-seme importati, prima del successivo impiego, devono essere sottoposti a pulizia e disinfezione.

Art. 7.

L'importazione delle singole partite di tuberi-seme di patate deve essere autorizzata, di volta in volta, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste a seguito di apposita richiesta in cui dovrà essere specificata la quantità, il punto di entrata e i depositi ove saranno immagazzinati i tuberi-seme.

Art. 8.

Il Ministero dell'agricoltura e delle foreste, nell'autorizzare la importazione dei tuberi-seme, provvederà a dettare agli uffici competenti le istruzioni necessarie all'applicazione dell'art. 4 del presente decreto.

Art. 9.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 dicembre 1981

Il Ministro: BARTOLOMEI

(7208)

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 14 settembre 1981.

Adempimenti a carico del Tesoro ai sensi del disposto di cui al sesto comma dell'art. 29 del decreto-legge 7 maggio 1980, n. 153, convertito, con modificazioni, nella legge 7 luglio 1980, n. 299, recante disposizioni per l'attività gestionale e finanziaria degli enti locali per l'anno 1980.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 7 maggio 1980, n. 153, convertito, con modificazioni, nella legge 7 luglio 1980, n. 299, recante disposizioni per l'attività gestionale e finanziaria degli enti locali per l'anno 1980;

Visto in particolare l'art. 29 del citato decreto n. 153, il quale dispone che occorre stabilire i tempi e le procedure per la concessione dei mutui occorrenti per il finanziamento dei disavanzi di gestione degli enti locali;

Sentite l'U.P.I. e l'A.N.C.I., come previsto dall'articolo suindicato;

Considerato anche che occorre designare gli istituti di credito autorizzati a concedere i mutui in questione;

Decreta:

Art. 1.

Sono designati a concedere agli enti locali i mutui occorrenti per il finanziamento dei disavanzi di gestione degli enti locali, i seguenti istituti:

- 1) Banco di Napoli;
- 2) Banco di Sicilia;
- 3) Monte dei Paschi di Siena;
- 4) Istituto bancario San Paolo di Torino;
- 5) Casse di risparmio italiane;
- 6) Istituto di credito delle casse di risparmio italiane;
- 7) Consorzio di credito per le opere pubbliche;
- 8) Cassa per le pensioni ai dipendenti degli enti locali (amministrata dalla Direzione generale degli istituti di previdenza);
- 9) Monti di credito su pegni di 1^a categoria;
- 10) Istituto centrale delle banche popolari italiane;
- 11) Istituto centrale delle casse rurali e artigiane.

Art. 2.

Il tasso d'interesse applicabile ai mutui di cui al predetto art. 1 non potrà essere superiore al tasso di riferimento stabilito bimestralmente per le operazioni di credito nel settore edilizio e che viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 3.

I mutui hanno la durata decennale e devono intendersi perfezionati al momento della stipula del contratto. L'ammortamento decorrerà dall'anno successivo a quello di stipulazione del contratto di mutuo e le relative rate semestrali posticipate e costanti avranno scadenza il 30 giugno e il 30 dicembre di ciascun anno. Le rate di ammortamento saranno anticipate dalla Cassa depositi e prestiti per conto del Ministero del tesoro che provvederà al relativo rimborso.

L'erogazione del mutuo non potrà avere inizio se non in data posteriore a quella con cui il Ministero del tesoro dichiara di assumere l'onere di ammortamento del mutuo stesso. I relativi interessi di preammorta-

mento sono a carico dello Stato e dovranno essere regolati, in osservanza al disposto dell'art. 5, secondo comma, della legge 21 dicembre 1978, n. 843. Qualora il mutuo venga perfezionato in data successiva all'inizio dello ammortamento, gli interessi a credito fino alla data di erogazione del mutuo verranno scomputati dalla prima rata di ammortamento al tasso di concessione del mutuo.

Art. 4.

Per l'assunzione a carico del bilancio dello Stato dell'onere d'ammortamento dei mutui di cui trattasi gli enti locali dovranno trasmettere al Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale del bilancio, copia autentica del contratto di mutuo, con l'indicazione del piano d'ammortamento, copia della deliberazione consiliare di assunzione del mutuo con la attestazione del segretario che la deliberazione stessa è divenuta esecutiva ai sensi di legge nonché copia autentica dei modelli A, B, C, D, E di cui al decreto interministeriale 15 luglio 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 221 del 13 agosto 1980.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 settembre 1981

Il Ministro: ANDREATTA

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 novembre 1981
Registro n. 26 Tesoro, foglio n. 330

(7185)

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DECRETO 4 novembre 1981.

Assegnazione alla regione Piemonte della somma di L. 1.667.654.675, ai sensi della legge 5 agosto 1975, n. 412 (secondo programma, anno 1980).

IL MINISTRO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 9 della legge 16 maggio 1970, n. 281, che istituisce il fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo;

Visto l'art. 2 della legge 10 maggio 1976, n. 356, contenente nuove disposizioni per la finanza regionale;

Vista la legge 5 agosto 1975, n. 412, contenente norme sull'edilizia scolastica e sul relativo piano finanziario d'intervento;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica numero 616/77, emanato in attuazione della delega, di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Vista la legge 30 aprile 1980, n. 149, che approva il bilancio di previsione dello Stato per il 1980 ed il bilancio pluriennale 1980-82;

Vista la legge 23 aprile 1981, n. 164, che approva il bilancio di previsione dello Stato per il 1981 ed il bilancio pluriennale 1981-83;

Visto, in particolare, l'art. 53 della legge n. 149 del 1980, il quale dispone che le erogazioni, di cui all'art. 6, quinto comma, della legge n. 412/75 sono disposte sulla base di semplici dichiarazioni degli assessori regionali interessati;

Visto il decreto interministeriale della pubblica istruzione e dei lavori pubblici, in data 22 luglio 1977, con il quale è approvato il piano di riparto, fra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, dei fondi per il secondo programma triennale di edilizia scolastica;

Visto il proprio decreto del 4 aprile 1980, registrato alla Corte dei conti il 26 aprile 1980, registro n. 1 Bilancio, foglio n. 174, con il quale è stata, fra l'altro, assegnata alla regione Piemonte la somma di lire 988.102.500, quale anticipo del 5%, per il 1980;

Vista la dichiarazione n. 1655 del 7 settembre 1981, resa dall'assessore competente della regione Piemonte, con la quale si chiede l'erogazione dell'importo di lire 1.667.654.675, relativamente al secondo triennio 1978-80;

Considerato che l'importo richiesto trova copertura nei fondi ancora disponibili, relativi al 1980;

Decreta:

Art. 1.

Alla regione Piemonte è assegnata la somma di lire 1.667.654.675, per le finalità esposte in premessa.

Art. 2.

La spesa relativa grava sul cap. 7081 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per il 1981, in conto residui di stanziamento 1980.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 novembre 1981

Il Ministro: LA MALFA

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 novembre 1981.
Registro n. 2 Bilancio, foglio n. 45

(7209)

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 1° agosto 1981.

Modalità di assegnazione dei premi settimanali della lotteria Italia 1981.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Vista la legge 4 agosto 1955, n. 722, e successive modificazioni;

Visto il regolamento generale delle lotterie nazionali approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1948, n. 1677, e successive modificazioni;

Visto l'art. 12 della convenzione 4 dicembre 1976, concernente la concessione dell'incarico per la propaganda, la distribuzione e la vendita dei biglietti delle lotterie nazionali, approvato con decreto ministeriale n. 1/56281 del 5 gennaio 1977, il quale prevede per ciascuna lotteria Italia l'estrazione di premi settimanali;

Visto il decreto ministeriale n. 1/146664 del 23 luglio 1981, con il quale è stato disposto l'abbinamento della lotteria Italia 1981 alla manifestazione televisiva denominata « Fantastico 2 » organizzata dalla RAI-Radio-televisione italiana;

Ritenuta l'opportunità, sulla base di quanto previsto dall'art. 12 della sopracitata convenzione, di effettuare, per la lotteria Italia 1981, tredici estrazioni settimanali le quali comportino ciascuna l'assegnazione di premi per un importo massimo di lire trentamiliioni, per una spesa massima complessiva di lire trecentonovantamiliioni;

Considerato che occorre disciplinare con apposito regolamento le estrazioni suddette;

Decreta:

E' approvato l'unito regolamento per l'assegnazione dei premi settimanali della lotteria Italia 1981.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° agosto 1981

Il Ministro: FORMICA

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEI PREMI SETTIMANALI DELLA LOTTERIA ITALIA 1981

In connessione allo svolgimento della manifestazione televisiva denominata « Fantastico 2 » collegata alla lotteria Italia 1981, verrà effettuata settimanalmente, alle date stabilite nell'unita tabella, l'assegnazione di premi in base alle seguenti norme:

Art. 1.

Gli acquirenti del biglietto della lotteria Italia 1981 riceveranno assieme al biglietto una cartolina, appositamente predisposta.

Le cartoline dovranno essere inviate, per posta, all'indirizzo nelle stesse indicate, completate con nome, cognome e indirizzo del mittente e possibilmente con il recapito telefonico.

Su ogni cartolina dovrà essere applicato il tagliando annesso al biglietto della lotteria.

Art. 2.

Le cartoline che perverranno all'indirizzo in esse indicato entro i termini stabiliti nella tabella allegata al presente regolamento verranno progressivamente numerate e parteciperanno, purché munite del tagliando annesso al biglietto della lotteria, all'assegnazione di premi, come segue:

a) ogni settimana, a partire dal 3 ottobre 1981 e fino al 2 gennaio 1982, con esclusione della settimana dal 21 al 27 dicembre 1981, verranno estratti a sorte, fra le cartoline pervenute nella settimana stessa, tre premi di L. 4.000.000 ciascuno, aumentabili fino ad un massimo di L. 8.000.000 ciascuno.

A tale estrazione settimanale parteciperanno le cartoline che nell'apposito spazio riportino la data della trasmissione televisiva del sabato precedente al giorno stabilito per l'estrazione stessa, indicato nell'acclusa tabella.

Le cartoline prive di data o con data differente non parteciperanno all'assegnazione dei premi.

Se ciascuna cartolina estratta vincente il premio di L. 4.000.000 conterrà anche la soluzione esatta del « quiz » proposto nella trasmissione indicata con la data di cui sopra, il premio di L. 4.000.000 verrà aumentato a L. 5.000.000.

Si risponde al « quiz » anzidetto contrassegnando uno dei due televisori riprodotti nella cartolina, recanti il primo la parola « Botta » ed il secondo la parola « Risposta ».

Il contrassegno apposto nella cartolina indica quale dei due personaggi che appaiono in trasmissione, nei due corrispondenti televisori, sia a giudizio del mittente, quello esatto.

Due giochi televisivi che saranno effettuati nel corso di ogni trasmissione domenicale permetteranno di assegnare a ciascuno degli intestatari delle tre cartoline estratte un ulteriore premio di L. 1.000.000 e quattro premi da L. 500.000 ciascuno;

b) indipendentemente dall'estrazione dei premi di cui alla lettera a), tutte le cartoline pervenute, parteciperanno settimanalmente, a partire dal 3 ottobre 1981 e fino al 2 gen-

naio 1982, con esclusione della settimana dal 21 al 27 dicembre 1981, per tutte le estrazioni successive alla data di arrivo, all'assegnazione a sorte di due premi di L. 3.000.000 ciascuno.

Art. 3.

Non sono ammesse alle estrazioni cartoline diverse da quelle appositamente predisposte.

Art. 4.

Nel caso in cui il numero estratto dovesse corrispondere a quello che contraddistingue una cartolina priva del tagliando o delle generalità complete o indirizzo del mittente, o comunque illeggibile, ovvero nel caso in cui dovesse ripetersi il numero di una cartolina che abbia conseguito premi nella stessa o in precedenti settimane, l'operazione verrà considerata nulla.

Art. 5.

Se il mittente della cartolina estratta ai fini dell'assegnazione dei premi di cui all'art. 2, lettera a), avrà ommesso di contrassegnare uno dei due televisori o li avrà contrassegnati entrambi, sarà escluso dall'aumento del premio relativo al « quiz », mentre parteciperà, in ogni caso, all'assegnazione del premio di L. 1.000.000 e dei quattro premi di L. 500.000 ciascuno, di cui all'ultimo comma dell'art. 2, lettera a).

Art. 6.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per le cartoline comunque non pervenute o pervenute fuori dei termini previsti dal presente regolamento, anche se per cause di forza maggiore.

Art. 7.

Le estrazioni si svolgeranno sotto la vigilanza di due commissioni. La prima, composta da due rappresentanti dell'Amministrazione finanziaria e da un rappresentante della società concessionaria dell'incarico per la pubblicità, la distribuzione e la vendita dei biglietti delle lotterie nazionali, opererà presso il centro di raccolta delle cartoline.

La seconda, composta da due rappresentanti della predetta Amministrazione finanziaria e da un funzionario della RAI-TV, svolgerà i propri compiti presso lo studio RAI di Roma, dove settimanalmente avrà luogo la trasmissione televisiva inerente alla lotteria.

Le operazioni svolte dalle commissioni predette saranno pubbliche e risulteranno da appositi verbali.

Art. 8.

I nomi dei vincitori verranno resi noti con appositi bollettini settimanali.

Art. 9.

Il pagamento dei premi sarà effettuato dal Ministero delle finanze, Direzione generale per le entrate speciali, esclusivamente agli intestatari delle cartoline vincenti, mediante assegni di c/c postale, all'indirizzo indicato. Qualora sulla stessa cartolina risultassero le generalità di due o più persone, il premio sarà diviso e pagato in parti uguali fra esse.

Art. 10.

Ogni eventuale reclamo in merito all'assegnazione dei premi, oggetto del presente regolamento, dovrà pervenire al Ministero delle finanze — Direzione generale per le entrate speciali - Torre C/1, viale Boston, Roma, entro quindici giorni dalla data della trasmissione televisiva in cui saranno resi noti i risultati dell'estrazione.

Art. 11.

Le cartoline partecipanti all'assegnazione dei premi settimanali saranno inviate al macero trascorsi venticinque giorni dall'ultima estrazione dei premi, a cura dell'organizzazione preposta alla ricezione e numerazione delle cartoline.

TABELLA

DATA DI ESTRAZIONE DEI PREMI

- 1^a Estrazione, 3 ottobre 1981
- 2^a Estrazione, 10 ottobre 1981
- 3^a Estrazione, 17 ottobre 1981
- 4^a Estrazione, 24 ottobre 1981

- 5^a Estrazione, 31 ottobre 1981
- 6^a Estrazione, 7 novembre 1981
- 7^a Estrazione, 14 novembre 1981
- 8^a Estrazione, 21 novembre 1981
- 9^a Estrazione, 28 novembre 1981
- 10^a Estrazione, 5 dicembre 1981
- 11^a Estrazione, 12 dicembre 1981
- 12^a Estrazione, 19 dicembre 1981
- 13^a Estrazione, 2 gennaio 1982

(7187)

DECRETO 19 settembre 1981.

Modalità tecniche relative alla effettuazione della lotteria Italia 1981.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 4 della legge 4 agosto 1955, n. 722, e successive modificazioni;

Visto il regolamento generale delle lotterie nazionali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1948, n. 1677, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale n. 1/146664 del 23 luglio 1981, con il quale è stato disposto l'abbinamento della lotteria Italia 1981 alla manifestazione televisiva denominata « Fantastico 2 » organizzata, nella sua piena competenza, dalla RAI-Radiotelevisione italiana, in programma per il periodo dal 3 ottobre 1981 al 6 gennaio 1982;

Considerato che occorre emanare le norme particolari concernenti le modalità tecniche relative all'attuazione della lotteria Italia, manifestazione 1981, e le altre disposizioni occorrenti per la effettuazione della lotteria stessa;

Decreta:

Art. 1.

La lotteria Italia, manifestazione 1981 — abbinata alla manifestazione televisiva « Fantastico 2 » organizzata dalla RAI-Radiotelevisione Italiana — si concluderà il giorno 6 gennaio 1982.

Art. 2.

I biglietti saranno suddivisi nelle seguenti 159 serie di centomila biglietti ciascuna: A, B, C, D, E, F, G, I, L, M, N, O, P, Q, R, S, T, U, V, Z, AA, AB, AC, AD, AE, AF, AG, AI, AL, AM, AN, AO, AP, AQ, AR, AS, AT, AU, AV, AZ, BA, BB, BC, BD, BE, BF, BG, BI, BL, BM, BN, BO, BP, BQ, BR, BS, BT, BU, BV, BZ, CA, CB, CC, CD, CE, CF, CG, CI, CL, CM, CN, CO, CP, CQ, CR, CS, CT, CU, CV, CZ, DA, DB, DC, DD, DE, DF, DG, DI, DL, DM, DN, DO, DP, DQ, DR, DS, DT, DU, DV, DZ, EA, EB, EC, ED, EE, EF, EG, EI, EL, EM, EN, EO, EP, EQ, ER, ES, ET, EU, EV, EZ, FA, FB, FC, FD, FE, FF, FG, FI, FL, FM, FN, FO, FP, FQ, FR, FS, FT, FU, FV, FZ, GA, GB, GC, GD, GE, GF, GG, GI, GL, GM, GN, GO, GP, GQ, GR, GS, GT, GU, GV.

Qualora nel corso della manifestazione, sulla base dell'andamento delle vendite dei biglietti, se ne ravvisasse la necessità, verranno emesse ulteriori serie.

Art. 3.

Il prezzo di ogni biglietto è di L. 1.000.

Art. 4.

Le operazioni di estrazione dei premi si svolgeranno in Roma il giorno 6 gennaio 1982 alle ore 10, con le modalità stabilite dagli articoli 14 e 15 del citato regolamento generale delle lotterie nazionali.

Qualora, per qualsiasi motivo, risultasse impossibile effettuare le operazioni di estrazione dei biglietti vincenti alla data del 6 gennaio 1982 come sopra stabilita, le operazioni stesse avverranno in luogo, giorno e ora da fissarsi con decreto del Ministro delle finanze.

Art. 5.

Ultimate le operazioni di estrazione e registrati a verbale i risultati di esse, sarà dato atto, nello stesso verbale, della ora e del luogo in cui verrà effettuato lo abbinamento dei primi sei biglietti estratti vincenti con i nomi dei sei concorrenti finalisti della manifestazione televisiva « Fantastico 2 ».

All'abbinamento si procederà nel modo seguente:

In un'urna saranno immessi sei astucci contenenti gli estremi dei primi sei biglietti estratti vincenti. In un'altra urna saranno immessi sei astucci contenenti i nomi dei sei concorrenti finalisti, che saranno resi noti dalla RAI-Radiotelevisione italiana.

Dall'urna dei biglietti e da quella dei sei finalisti sarà poi estratto contemporaneamente un astuccio. Si avrà così l'abbinamento di un biglietto con un finalista.

I sei biglietti seguiranno la sorte dei sei finalisti per l'assegnazione dei primi sei premi secondo la graduatoria comunicata dalla RAI-Radiotelevisione italiana.

Qualora a conclusione della manifestazione televisiva non fosse possibile ottenere una graduatoria di finalisti atta a consentire in tutto o in parte l'attribuzione dei premi il cui importo è graduato secondo l'ordine di classifica dei sei finalisti, i premi rimasti da attribuire saranno assegnati secondo l'ordine di estrazione dei biglietti, tolti quelli corrispondenti ai finalisti eventualmente classificati.

Art. 6.

La ripartizione della somma ricavata dalla vendita dei biglietti sarà disposta dal comitato generale di direzione delle lotterie nazionali, ai sensi dell'art. 17 del citato regolamento.

Art. 7.

La massa premi della lotteria Italia 1981, verrà ripartita in più categorie.

Il primo premio della prima categoria è di lire 500.000.000.

L'entità degli altri premi di prima categoria e il numero e l'entità dei premi delle altre categorie saranno determinati dal comitato generale di direzione delle lotterie nazionali dopo l'accertamento del risultato della vendita dei biglietti.

Saranno inoltre assegnati premi ai venditori dei biglietti vincenti.

Art. 8.

La vendita dei biglietti della lotteria Italia, manifestazione 1981, cesserà in tutte le province della Repubblica alla mezzanotte del 31 dicembre 1981. E' data facoltà agli intendenti di finanza di posticipare la data di chiusura purché sia assicurato tempestivamente l'arrivo dei biglietti invenduti e annullati, nonché dei

relativi elaborati statistico-contabili, al comitato generale di direzione delle lotterie nazionali in Roma entro le ore 12 del 4 gennaio 1982.

E' consentita inoltre la vendita dei biglietti acquistati a fermo dagli incaricati del collocamento dei biglietti, fino alle ore 9 del giorno 6 gennaio 1982.

Art. 9.

Il dott. Armando Castana, dirigente superiore del Ministero delle finanze, è incaricato di redigere i verbali delle operazioni di estrazione dei biglietti vincenti e di abbinamento.

Art. 10.

I risultati dell'estrazione saranno pubblicati nel Bollettino ufficiale dei biglietti vincenti che verrà compilato dal Ministero delle finanze, ai sensi dell'art. 16 del regolamento generale delle lotterie nazionali.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 settembre 1981

Il Ministro delle finanze
FORMICA

p. Il Ministro del tesoro

TARABINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 novembre 1981
Registro n. 35 Finanze, foglio n. 190

(7188)

DECRETO 10 dicembre 1981.

Approvazione del modello IVA 76 concernente le operazioni effettuate senza applicazione dell'imposta sul valore aggiunto nei confronti dei soggetti danneggiati dagli eventi sismici del novembre 1980 e del febbraio 1981.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni, concernente l'istituzione e la disciplina dell'imposta sul valore aggiunto;

Visto l'art. 77 della legge 14 maggio 1981, n. 219, il quale prevede, per i soggetti che nell'anno 1981 realizzano un volume d'affari superiore a dodici milioni di lire, l'obbligo di comunicare all'ufficio I.V.A. competente, entro il 31 gennaio 1982, l'ammontare delle operazioni, registrate nell'anno 1981, non assoggettate all'imposta sul valore aggiunto ai sensi dell'art. 5 del decreto-legge 5 dicembre 1980, n. 799, convertito, con modificazioni, nella legge 22 dicembre 1980, n. 875, integrato dall'art. 2 del decreto-legge 31 gennaio 1981, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 30 marzo 1981, n. 104;

Decreta:

E' approvato l'annesso modello I.V.A. 76 concernente le operazioni effettuate senza applicazione dell'imposta sul valore aggiunto nei confronti dei soggetti danneggiati dagli eventi sismici del novembre 1980 e del febbraio 1981 e registrate nell'anno 1981.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 dicembre 1981

Il Ministro: FORMICA

MODULARIO
F. - Tasse - 830

Mod. I.V.A. 76

Copia per l'Ufficio

**MINISTERO DELLE FINANZE**AMMINISTRAZIONE PERIFERICA DELLE TASSE
E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI**OPERAZIONI NON SOGGETTE ALL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO**

effettuate nei confronti delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del novembre 1980 e del febbraio 1981

(art. 77 della Legge 14 maggio 1981, n. 219)

UFFICIO IVA DI

ANNO 1981

DICHIARANTE

DITTA, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE oppure COGNOME E NOME

VIA E NUMERO CIVICO

DOMICILIO
FISCALE

C.A.P.

COMUNE

PROV. (sigla)

ATTIVITÀ ESERCITATA

Codice attività

N. Partita IVA

Codice Fiscale

0

0

AMMONTARE DELLE OPERAZIONIAMMONTARE DELLE OPERAZIONI NON SOGGETTE AD IMPOSTA, REGISTRATE NELL'ANNO,
DISTINTO PER ALIQUOTA APPLICABILE, AL NETTO DELLE VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE.

IMPORTO

.000

.000

.000

.000

.000

TOTALE DELLE OPERAZIONI

Data

Firma

PROTOCOLLO UFFICIO

TABELLA DEI CODICI DI ATTIVITÀ 1981

| AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA | | |
|---|---|--|
| 0110 | Agricoltura | |
| 0120 | Foreste | |
| 0130 | Attività trasformatrici annesse ad aziende agricole che lavorano esclusivamente o prevalentemente prodotti propri | |
| 0140 | Attività di trasformazione, conservazione, raccolta di prodotti agricoli, svolte in forma associata | |
| 0150 | Esercizio di macchine agricole | |
| 0160 | Altre associazioni operanti nell'agricoltura | |
| 0210 | Pesca e allevamenti in acque dolci | |
| 0220 | Pesca e allevamenti in acque marine e lagunari | |
| 0300 | Zootecnia | |
| 0310 | Caccia e cattura di animali | |
| INDUSTRIA E ARTIGIANATO | | |
| a) ALIMENTARI | | |
| 0500 | Carni fresche o conservate ed altri prodotti della macellazione | |
| 0600 | Latte e prodotti della trasformazione del latte | |
| 0700 | Bevande alcoliche | |
| 0710 | Bevande analcoliche e idrominerali | |
| 0800 | Prodotti della molitura e della pastificazione | |
| 0810 | Prodotti dolciari | |
| 0820 | Grassi vegetali e animali | |
| 0830 | Lavorazione e conservazione dei prodotti alimentari della pesca | |
| 0840 | Conservazione e trasformazione di frutta e ortaggi e altri prodotti | |
| 0843 | Produzione e raffinazione dello zucchero | |
| 0845 | Torrefazione del caffè | |
| 0850 | Altri prodotti alimentari | |
| b) ESTRATTIVE, DI TRASFORMAZIONE PRIMARIA E DI DISTRIBUZIONE | | |
| 1000 | Carbone, lignite, agglomerati e prodotti della cokelazione | |
| 1100 | Petrolio greggio e gas naturali | |
| 1110 | Prodotti petroliferi raffinati | |
| 1200 | Combustibili nucleari | |
| 1300 | Minerali metalliferi ferrosi e non ferrosi esclusi gli uraniferi | |
| 1400 | Prodotti di prima trasformazione dei minerali ferrosi e non ferrosi | |
| 1500 | Estrazione di minerali non metalliferi | |
| 1510 | Estrazione di minerali di cava | |
| 1520 | Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi e di materiali di cava (cemento, ceramica, marmi, gres, vetro ecc.) | |
| 1600 | Energia elettrica e vapore d'acqua | |
| 1700 | Produzione e distribuzione di gas | |
| 1710 | Raccolta e distribuzione di acqua | |
| c) MANIFATTURIERE | | |
| 2000 | Macchine operatrici per l'agricoltura e l'industria | |
| 2100 | Macchine per ufficio, strumenti di precisione, di ottica e simili (esclusi strumenti per foto-cine-proiezione) | |
| 2200 | Costruzione di apparecchi e strumenti per foto-cine-proiezione | |
| 2210 | Registrazione, edizione e stampa di nastri e dischi fonografici | |
| 2300 | Meccanica-fonderie di seconda fusione | |
| 2310 | Carpenteria metallica, mobili e arredamenti metallici, forni, caldaie ed apparecchi termici | |
| 2320 | Macchine motrici, variatori e riduttori di velocità e di apparecchi per impianti di sollevamento e di trasporto | |
| 2330 | Macchine utensili e di utensileria per macchine | |
| 2340 | Minuteria metallica, fustame, buloneria e molle, stoviglie e vasellame, armi da fuoco e loro munizioni | |
| 2350 | Macchine, apparecchi e strumenti elettrici ed elettronici, di telecomunicazioni e affini | |
| 2360 | Prodotti di metalli preziosi e pietre preziose | |
| 2400 | Materiali e forniture elettriche, elettrodomestici | |
| 2500 | Autoveicoli e relativi motori | |
| 2600 | Altri mezzi di trasporto | |
| 2700 | Prodotti chimici di base | |
| 2710 | Prodotti chimici prevalentemente destinati all'industria e all'agricoltura | |
| 2720 | Prodotti farmaceutici di base | |
| 2725 | Prodotti medicinali | |
| 2730 | Prodotti chimici prevalentemente destinati al consumo non industriale | |
| 2735 | Materiali sensibili (produzione di pellicole fotografiche, cinematografiche, radiografiche ecc.) | |
| 2740 | Detersivi | |
| 2745 | Produzione di cellulosa per usi tessili e di fibre chimiche (artificiali e sintetiche) | |
| 2800 | Prodotti di gomma | |
| 2810 | Prodotti di materie plastiche | |
| 2900 | Industria laniera | |
| 2910 | Industria cotoniera | |
| 2920 | Industria della seta | |
| 2930 | Industria della canapa, del lino, della iuta e simili | |
| 2940 | Industria della lavorazione delle fibre chimiche (artificiali e sintetiche) | |
| 2945 | Industria della maglia e della calza | |
| 2950 | Altre industrie tessili | |
| 2960 | Prodotti per l'abbigliamento di vestiario, arredamento tessile e affini | |
| 3000 | Carta e prodotti cartotecnici | |
| 3100 | Stampa, poligrafia, editoria e simili | |
| 3110 | Stabilimenti e laboratori fotografici, cinematografici e affini | |
| 3200 | Cuoio e articoli in pelle | |
| 3210 | Calzature | |
| 3300 | Legno, sughero e affini | |
| 3310 | Veicoli e carpenteria navale in legno | |
| 3320 | Mobili e arredamento in legno | |
| 3400 | Tabacchi lavorati | |
| 3500 | Costruzioni edilizie residenziali | |
| 3503 | Costruzioni edilizie non residenziali | |
| 3505 | Costruzioni opere pubbliche | |
| 3510 | Installazione impianti | |
| 3600 | Beni di recupero | |
| 3610 | Officine e laboratori per lavorazioni, riparazioni e manutenzioni di ogni tipo (meccanici, carrozzieri, idraulici, elettricisti, odontotecnici, ortopedici, calzolari, ecc.) | |
| 3700 | Altri prodotti industriali | |
| COMMERCIO | | |
| a) COMMERCIO ALL'INGROSSO | | |
| 4001 | Cereali e legumi secchi | |
| 4002 | Sementi, foraggi, piante officinali e semi oleosi | |
| 4003 | Fiori, foglie e piante ornamentali, piante e pulci da fiore e semi da giardino | |
| 4004 | Fibre tessili, animali e vegetali (greggie e di prima lavorazione) e fibre chimiche | |
| 4005 | Animali vivi (esclusi: pollame, conigli, selvaggina ed altri volatili) | |
| 4006 | Pelli greggie | |
| 4007 | Cuoio e pelli conciate (escluse quelle da pellicceria) | |
| 4008 | Pelli greggie e conciate per pellicceria | |
| 4009 | Carni fresche bovine, suine, equine, ovine e caprine | |
| Segue a) COMMERCIO ALL'INGROSSO | | |
| 4010 | Carni congelate bovine, suine, equine, ecc. | |
| 4011 | Pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili (vivi o morti); uova | |
| 4012 | Prodotti della pesca freschi | |
| 4013 | Prodotti della pesca congelati, surgelati, secchi e conservati | |
| 4014 | Salumi, conserve alimentari e prodotti affini (escluse le conserve a base di pesce); alimenti surgelati vegetali | |
| 4015 | Farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali non specificati | |
| 4016 | Latte, burro e formaggi | |
| 4017 | Oli e grassi alimentari | |
| 4018 | Bevande alcoliche ed analcoliche, acque minerali, alcool per liquori e aceto | |
| 4019 | Prodotti ortofrutticoli | |
| 4020 | Zucchero, caffè, surrogati del caffè, droghe, spezie e coloniali in genere | |
| 4021 | Dolciumi di ogni genere | |
| 4022 | Prodotti alimentari, non altrove classificati | |
| 4023 | Combustibili solidi | |
| 4024 | Carburanti e lubrificanti | |
| 4025 | Minerali metalliferi e non metalliferi (esclusi i materiali da costruzione) | |
| 4026 | Metalli ferrosi e non ferrosi, semilavorati | |
| 4027 | Prodotti chimici per l'industria, oli e grassi industriali | |
| 4028 | Prodotti chimici per l'agricoltura | |
| 4029 | Colori e vernici | |
| 4030 | Legname e affini | |
| 4031 | Materiale da costruzione | |
| 4032 | Articoli di installazione | |
| 4033 | Lastre di vetro e di cristallo | |
| 4034 | Macchine ed attrezzi agricoli | |
| 4035 | Macchine utensili per metallo, legno, plastica e pietra | |
| 4036 | Macchine per l'industria tessile e per l'abbigliamento | |
| 4037 | Macchine per l'edilizia | |
| 4038 | Macchine e attrezzature varie per altre industrie e per il commercio | |
| 4039 | Veicoli, accessori e ricambi | |
| 4040 | Macchine per scrivere, macchine calcolatrici e attrezzature per ufficio | |
| 4041 | Mobili (in legno, metallo e materie sintetiche) | |
| 4042 | Articoli in ferro ed altri metalli; coltelleria e posateria | |
| 4043 | Elettrodomestici, apparecchi radio e televisivi | |
| 4044 | Vetriere, cristallerie, ceramiche, cernici e affini (escluso il commercio di lastre di vetro e di cristallo) | |
| 4045 | Articoli in legno, sughero, vimini e simili | |
| 4046 | Saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e simili | |
| 4047 | Carte da parati e stucchi | |
| 4048 | Tessuti per abbigliamento | |
| 4049 | Tessuti ed articoli di arredamento | |
| 4050 | Filati, cucirini, merceria e passamaneria | |
| 4051 | Vestituario, biancheria, maglieria e articoli di abbigliamento | |
| 4052 | Pellicce | |
| 4053 | Calzature e accessori per calzature | |
| 4054 | Articoli da viaggio, pelletteria e marocchinerie | |
| 4055 | Medicinali | |
| 4056 | Strumenti, articoli sanitari, ferri chirurgici e materiale da medicazione | |
| 4057 | Articoli da profumeria e cosmetici | |
| 4058 | Apparecchi ottici e fotografici | |
| 4059 | Gioielli e pietre preziose | |
| 4060 | Orologeria finita e forniture ed accessori per orologeria | |
| 4061 | Dischi, nastri, strumenti musicali e relativi accessori | |
| 4062 | Gioiattoli | |
| 4063 | Libri, giornali e riviste | |
| 4064 | Articoli di cartoleria e cancelleria | |
| 4065 | Carta e cartone in genere (escluse le carte da parati) | |
| 4066 | Spaghi, cordami, sacchi, tele di iuta e simili | |
| 4067 | Prodotti non alimentari, non altrove classificabili | |
| 4068 | Materiali vari da recupero (stracci, materiale plastico, carta da macero, ossa e grassi di animali, ecc.) esclusi i rottami metallici | |
| 4069 | Rottami metallici | |
| 4070 | Articoli sportivi, attrezzature per lo sport, campeggi e simili | |
| 4071 | Materiale elettrico | |
| b) COMMERCIO AL MINUTO | | |
| 4201 | Carni fresche e congelate | |
| 4202 | Pollame, conigli, selvaggina, cacciagione e uova | |
| 4203 | Salumerie, pizzicherie, salsamentarie e affini; rostitorie e friggitorie | |
| 4204 | Pesce e frutti di mare freschi | |
| 4205 | Latte e altri prodotti lattiero-caseari | |
| 4206 | Pane (senza annesso forno), paste alimentari, cereali e legumi secchi | |
| 4207 | Pane (con annesso forno e con eventuale annessa vendita di prodotti alimentari e non alimentari) | |
| 4208 | Pasticceria e dolciumi (compresa l'eventuale annessa produzione); negozi di confetteria | |
| 4209 | Frutta fresca e secca, ortaggi, legumi freschi, funghi e generi affini | |
| 4210 | Drogherie (compresa l'eventuale annessa torrefazione del caffè) | |
| 4211 | Vini, liquori, bevande, acque minerali e oli (escluse le mescolte) | |
| 4212 | Sale, tabacchi e altri generi di monopolio | |
| 4213 | Supermercati | |
| 4214 | Alimenti surgelati (esclusi i negozi di carni congelate) | |
| 4215 | Generi alimentari vari, non classificabili con il criterio della prevalenza nelle precedenti categorie | |
| 4216 | Tessuti per abbigliamento | |
| 4217 | Filati e merceria | |
| 4218 | Confezioni per uomo, donna e bambino (compresi l'abbigliamento professionale e sportivo e gli articoli di vestiario in cuoio) | |
| 4219 | Biancheria, maglieria, articoli di abbigliamento, cravatte e affini | |
| 4220 | Calzature | |
| 4221 | Cuoio, pellami, accessori per calzature e affini | |
| 4222 | Pelletterie e articoli da viaggio | |
| 4223 | Cappelli e ombrelli | |
| 4224 | Pellicce o pelli per pellicceria | |
| 4225 | Articoli vari di abbigliamento, non altrove classificati | |
| 4226 | Tessuti per arredamento e tendaggi | |
| 4227 | Biancheria per la casa | |
| 4228 | Mobili (esclusi quelli per ufficio) e materassi | |
| 4229 | Oggetti e mobili in vimini, canne e giunchi | |
| 4230 | Oggetti d'arte, artigianato artistico e case di vendita all'asta | |
| 4231 | Arredi sacri e articoli religiosi, monete, medaglie, e decorazioni | |
| 4232 | Stucchi e carte da parati | |
| 4233 | Articoli casalinghi, vetriere, cristalleria e ceramiche | |
| 4234 | Tramucce, utensileria e cassaforti | |
| 4235 | Elettrodomestici, apparecchi radio e televisivi, macchine per cucire e per maglieria, materiale elettrico e lampadari; apparecchi e materiali per impianti idraulici, riscaldamento e condizionamento | |
| 4236 | Dischi, nastri, strumenti musicali e relativi accessori | |
| 4237 | Chincaglieria (tempori, bazar e simili) | |
| 4238 | Articoli da regalo, bigiotteria, articoli per fumatori e affini | |
| 4239 | Articoli di arredamento, mobili, apparecchi e materiali per la casa, non altrove classificati | |
| 4240 | Autoveicoli (compresi gli autoveicoli usati) | |
| Segue b) COMMERCIO AL MINUTO | | |
| 4241 | Motoveicoli, biciclette, natanti, pozzi di ricambio e accessori per autoveicoli, motoveicoli e biciclette (compresi i motoveicoli usati) | |
| 4242 | Distributori di carburanti e lubrificanti | |
| 4243 | Farmacie | |
| 4244 | Strumenti e apparecchi sanitari, articoli medicali, ortopedici e chirurgici; erboristerie | |
| 4245 | Profumeria o prodotti per toletta e per l'igiene della persona | |
| 4246 | Vernici, smalti, colori, terre coloranti, pennelli e simili; saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e simili | |
| 4247 | Mobili, macchine ed attrezzature per ufficio | |
| 4248 | Cartolerie e negozi di francobolli per collezione | |
| 4249 | Librerie | |
| 4250 | Rivendite o chioschi di giornali e riviste | |
| 4251 | Apparecchi ottici, fotografici e affini, macchine e strumenti di precisione (escluse le orologerie) | |
| 4252 | Articoli sportivi, attrezzature per lo sport, campeggio e simili | |
| 4253 | Gioielleria, orficeria, argenteria e orologeria | |
| 4254 | Armi e munizioni | |
| 4255 | Combustibili per uso domestico | |
| 4256 | Gioiattoli, articoli per l'infanzia e affini | |
| 4257 | Articoli di gomma e derivati o effetti di vestiario gommati | |
| 4258 | Materiali da costruzione | |
| 4259 | Spaghi, cordami, sacchi e tele di iuta | |
| 4260 | Fiori, piante ornamentali e sementi da giardino | |
| 4261 | Animali vivi | |
| 4262 | Sementi, concimi, antiparassitari ed altri prodotti utili all'agricoltura | |
| 4263 | Grandi magazzini e magazzini a prezzo unico | |
| 4264 | Forniture di bordo, di caserma, di case di prevenzione o pena | |
| 4265 | Mobili, indumenti ed oggetti usati (esclusi i libri e gli oggetti di antiquariato) | |
| 4266 | Articoli vari, non altrove classificati | |
| c) ALTRE ATTIVITÀ COMMERCIALI | | |
| 4400 | Commercio ambulante di generi alimentari | |
| 4410 | Commercio ambulante di generi non alimentari | |
| 4500 | Intermediari e rappresentanti di commercio | |
| 4510 | Agenzie di locazione e vendita immobiliare | |
| 4520 | Agenzie di viaggio e turismo | |
| 4600 | Alberghi | |
| 4605 | Pensionari | |
| 4606 | Locali e affittacamere | |
| 4607 | Esercizi extraalberghieri (campeggi, rifugi alpini, centri di vacanza, ecc.) | |
| 4610 | Ristoranti | |
| 4615 | Bar e pubblici esercizi | |
| 4700 | Noleggio di beni mobili (mezzi di trasporto senza autisti autisti, macchinari, ecc.) escluso il noleggio di macchine agricole | |
| 4710 | Autotrasporto | |
| TRASPORTI E COMUNICAZIONI | | |
| 5000 | Trasporti aerei | |
| 5010 | Trasporti marittimi, fluviali e lacuali | |
| 5100 | Trasporti su strada di persone e merci | |
| 5200 | Altri trasporti compresi quelli per oleodotto e gasdotto | |
| 5300 | Attività connesse con i trasporti (escluse quelle di cui ai codici 4520 e 4710) | |
| 5400 | Comunicazioni | |
| CREDITO E ASSICURAZIONI | | |
| 6000 | Aziende di credito ordinario | |
| 6100 | Istituti di credito speciale e imprese finanziarie | |
| 6110 | Imprese di gestione esattoriale | |
| 6200 | Assicurazioni | |
| SERVIZI | | |
| 6300 | Servizi tecnici, commerciali e legali (esclusi quelli forniti dai liberi professionisti di cui ai codici da 8400 a 8900 e 9100, 9300) | |
| 6410 | Servizi sanitari privati (esclusi quelli forniti dai liberi professionisti di cui ai codici 8200, 8300) | |
| 6420 | Servizi di pulizia di ambienti e servizi simili (disinfestazioni, ecc.) | |
| 6421 | Servizi per l'igiene e per l'estetica della persona (barbieri, parrucchieri, istituti di bellezza, ecc.) | |
| 6422 | Servizi per la lavatura, tintura e servizi affini ed ausiliari | |
| 6500 | Servizi di insegnamento, formazione professionale e ricerca destinati alla vendita | |
| 6600 | Servizi letterari, culturali e dello spettacolo (esclusi quelli forniti dai liberi professionisti di cui ai codici 8000, 8100, 9000) | |
| 6700 | Altri servizi delle istituzioni sociali private non destinati alla vendita | |
| 6710 | Servizi di Enti privati e Associazioni di carattere professionale, sindacale, politico e simili | |
| 6810 | Servizi di pompe funebri | |
| 6820 | Servizi di vigilanza | |
| 6900 | Servizi vari non altrove classificabili | |
| SERVIZI FORNITI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE | | |
| 7000 | Amministrazione centrale dello Stato per i servizi di interesse generale | |
| 7010 | Amministrazione Centrale dello Stato per i servizi inerenti all'attività economica, finanziaria e sociale (escluse le aziende autonome già inserite nelle attività specifiche) | |
| 7020 | Enti pubblici nazionali (esclusi quelli ospedalieri, di previdenza e assistenza sociale) | |
| 7300 | Amministrazione locale dello Stato (comuni, province, regioni) | |
| 7325 | Enti pubblici locali (esclusi quelli ospedalieri, di previdenza e assistenza sociale) | |
| 7330 | Enti ospedalieri e altri servizi sanitari pubblici | |
| 7500 | Enti di previdenza e assistenza sociale | |
| 7600 | Altri Enti pubblici non commerciali | |
| ATTIVITÀ PROFESSIONALI E ARTISTICHE | | |
| 8000 | Autori (scrittori, giornalisti, pubblicisti e assimilati) | |
| 8100 | Artisti (registi, attori, musicisti, pittori, scultori e assimilati) | |
| 8200 | Medici | |
| 8300 | Ostetriche, infermieri e assimilati | |
| 8400 | Avvocati, procuratori e patrocinatori legali | |
| 8410 | Notaio | |
| 8500 | Commercialisti e fiscalisti | |
| 8510 | Consulenti del lavoro, amministratori e assimilati | |
| 8600 | Ingegneri e architetti | |
| 8700 | Matematici, statistici, economisti, fisici, chimici, biologi e assimilati | |
| 8900 | Geometri, periti industriali, disegnatori e assimilati | |
| 9000 | Atleti, allenatori e assimilati | |
| 9100 | Agenti di borsa e assimilati | |
| 9300 | Agronomi, veterinari, periti agrari e assimilati | |
| 9400 | Altre attività professionali | |

MODULARIO
F. - Tasse - 530

Mod. I.V.A. 76

Copia per Il Contribuente

**MINISTERO DELLE FINANZE**AMMINISTRAZIONE PERIFERICA DELLE TASSE
E DELLE IMPOSTE INDIRECTE SUGLI AFFARI**OPERAZIONI NON SOGGETTE ALL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO**

effettuate nei confronti delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del novembre 1980 e del febbraio 1981

(art. 77 della Legge 14 maggio 1981, n. 219)

UFFICIO IVA DI

ANNO 1981

DICHIARANTE

DITTA, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE oppure COGNOME E NOME

DOMICILIO
FISCALE

VIA E NUMERO CIVICO

C.A.P.

COMUNE

PROV. (sigla)

ATTIVITA' ESERCITATA

Codice attività

N. Partita IVA

Codice Fiscale

AMMONTARE DELLE OPERAZIONI

| cod. | | AMMONTARE | IMPORTO |
|------|---|-----------|---------|
| | | | |
| 01 | | 2 | .000 |
| 02 | | 8 | .000 |
| 03 | AMMONTARE DELLE OPERAZIONI NON SOGGETTE AD IMPOSTA, REGISTRATE NELL'ANNO, DISTINTO PER ALIQUOTA APPLICABILE, AL NETTO DELLE VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE. | 15 | .000 |
| 04 | | 18 | .000 |
| 05 | | 35 | .000 |
| 06 | TOTALE DELLE OPERAZIONI | | .000 |

Se il modello è inviato per posta, la presente copia deve essere trattenuta dal contribuente.

Se il modello è presentato direttamente all'Ufficio, la presente copia, debitamente protocollata, vale come ricevuta dell'avvenuta presentazione.

PROTOCOLLO UFFICIO

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Soggetti che debbono presentare il modello

Il modello deve essere compilato dai soggetti che nell'anno 1981 hanno realizzato un volume d'affari, determinato a norma dell'articolo 20 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modificazioni, superiore a lire dodici milioni, e che hanno effettuato cessioni di beni e prestazioni di servizi non soggette ad I.V.A. (art. 5 del decreto-legge 5 dicembre 1980, n. 799, convertito, con modificazioni, nella legge 22 dicembre 1980, n. 875, integrato dall'articolo 2 del decreto-legge 31 gennaio 1981, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 30 marzo 1981, n. 104) nei confronti dei soggetti danneggiati dal terremoto del novembre 1980 e del febbraio 1981.

Sottoscrizione

Il modello deve essere sottoscritto dal contribuente o da un suo rappresentante legale o negoziante. La firma va apposta in calce alla copia per l'ufficio.

Termine di presentazione

Il modello deve essere presentato all'Ufficio I.V.A. competente entro il 31 gennaio 1982. Nel caso di presentazione diretta, l'Ufficio rilascia, come ricevuta, la copia per il contribuente, dopo avervi apposto gli estremi di protocollazione nonché il timbro a calendario.

Il modello può anche essere spedito all'Ufficio, entro lo stesso termine, a mezzo di lettera raccomandata semplice e si considera presentato il giorno in cui è consegnato all'ufficio postale. In tal caso, devono essere spedite soltanto le copie per l'Ufficio e per il servizio meccanografico.

La prova della presentazione della dichiarazione — che dai protocolli, registri ed atti dell'Ufficio non risulti pervenuta — non può essere data che mediante la ricevuta dell'Ufficio o la ricevuta della raccomandata.

Ufficio competente

Il modello deve essere presentato o spedito all'Ufficio provinciale dell'imposta sul valore aggiunto nella

cui circoscrizione si trova il domicilio fiscale del contribuente ai sensi degli articoli 58 e 59 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

Elementi identificativi del contribuente

Gli elementi identificativi del soggetto e l'indicazione per esteso dell'attività esercitata devono essere riportati nel riquadro "DICHIARANTE".

Devono essere, altresì, indicati il codice relativo all'attività esercitata, nonché il numero di partita I.V.A. ed il numero di codice fiscale.

Operazioni non soggette all'imposta

In corrispondenza dei codici da 01 a 05, devono essere riportati, distinti per aliquota applicabile ed al netto delle variazioni in diminuzione, gli importi relativi alle operazioni non soggette ad imposta annotate nell'anno 1981 sul registro delle fatture emesse o su quello dei corrispettivi, di cui agli articoli 23 e 24 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni, ovvero sul registro di cui all'art. 39, secondo comma, dello stesso decreto.

In caso di esercizio di più attività, devono essere indicati gli importi complessivi relativi a tutte le attività esercitate.

Il totale delle operazioni effettuate va indicato al cod. 06.

Tutti i dati contabili devono essere arrotondati alle L. 1.000.

Per facilitare la compilazione, negli spazi dove vanno indicati gli importi arrotondati, sono stati prestampati tre zeri, che rappresentano le ultime tre cifre dell'importo da scrivere nelle corrispondenti caselle.

Sanzioni

L'omessa presentazione del modello o la presentazione di esso con indicazioni inesatte sono punite con la pena pecuniaria da lire 50.000 a lire 200.000 (art. 47 del D.P.R. n. 633/72).

MODULARIO
P. - Tasse - 630

Mod. I.V.A. 76

Copia per il servizio Meccanografico

**MINISTERO DELLE FINANZE**AMMINISTRAZIONE PERIFERICA DELLE TASSE
E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI**OPERAZIONI NON SOGGETTE ALL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO**

effettuate nei confronti delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del novembre 1980 e del febbraio 1981

(art. 77 della Legge 14 maggio 1981, n. 219)

UFFICIO IVA DI

ANNO 1981

DICHIANTE

DITTA, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE oppure COGNOME E NOME

VIA E NUMERO CIVICO

DOMICILIO
FISCALE

C.A.P.

COMUNE

PROV. (sigla)

ATTIVITÀ ESERCITATA

Codice attività

N. Partita IVA

Codice Fiscale

0

0

AMMONTARE DELLE OPERAZIONI

IMPORTO

01

.000

02

.000

03

.000

04

.000

05

.000

TOTALE DELLE OPERAZIONI

.000

AMMONTARE DELLE OPERAZIONI NON SOGGETTE AD IMPOSTA, REGISTRATE NELL'ANNO,
DISTINTO PER ALIQUOTA APPLICABILE, AL NETTO DELLE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE.**ATTENZIONE**
apporre data e firma nel foglio sottostante

PROTOCOLLO UFFICIO

COMUNITÀ EUROPEE

Provvedimenti pubblicati nella « Gazzetta Ufficiale » delle Comunità europee

Regolamento (CEE) n. 3402/81 della commissione, del 30 novembre 1981, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 3403/81 della commissione, del 30 novembre 1981, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 3404/81 della commissione, del 30 novembre 1981, che fissa i prelievi all'importazione applicabili al riso e alle rotture di riso.

Regolamento (CEE) n. 3405/81 della commissione, del 30 novembre 1981, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per il riso e le rotture di riso.

Regolamento (CEE) n. 3406/81 della commissione, del 30 novembre 1981, che fissa l'importo dell'aiuto per i semi di soia.

Regolamento (CEE) n. 3407/81 della commissione, del 30 novembre 1981, che fissa le restituzioni applicabili all'esportazione dei prodotti trasformati a base di cereali e di riso.

Regolamento (CEE) n. 3408/81 della commissione, del 30 novembre 1981, che fissa le restituzioni applicabili all'esportazione degli alimenti composti a base di cereali per gli animali.

Regolamento (CEE) n. 3409/81 della commissione, del 30 novembre 1981, che fissa i prelievi all'importazione per gli sciroppi e per taluni altri prodotti del settore dello zucchero.

Regolamento (CEE) n. 3410/81 della commissione, del 30 novembre 1981, che fissa le restituzioni all'esportazione per gli sciroppi ed alcuni altri prodotti del settore dello zucchero esportati come tali.

Regolamento (CEE) n. 3411/81 della commissione, del 30 novembre 1981, che fissa le restituzioni applicabili all'esportazione di olio d'oliva.

Regolamento (CEE) n. 3412/81 della commissione, del 30 novembre 1981, che fissa le restituzioni all'esportazione per i semi oleosi.

Regolamento (CEE) n. 3413/81 della commissione, del 30 novembre 1981, che fissa i tassi delle restituzioni applicabili, a decorrere dal 1° dicembre 1981, a taluni prodotti lattiero-caseari esportati sotto forma di merci non comprese nell'allegato II del trattato.

Regolamento (CEE) n. 3414/81 della commissione, del 30 novembre 1981, che fissa i tassi delle restituzioni applicabili, a decorrere dal 1° dicembre 1981, a taluni prodotti dei settori dei cereali e del riso esportati sotto forma di merci non comprese nell'allegato II del trattato.

Regolamento (CEE) n. 3415/81 della commissione, del 30 novembre 1981, che fissa i tassi delle restituzioni applicabili, a decorrere dal 1° dicembre 1981, a taluni prodotti del settore dello zucchero esportati sotto forma di merci non comprese nell'allegato II del trattato.

Regolamento (CEE) n. 3416/81 della commissione, del 30 novembre 1981, che fissa l'importo dell'aiuto per i piselli, le fave e le favette impiegati nell'alimentazione degli animali.

Regolamento (CEE) n. 3417/81 della commissione, del 30 novembre 1981, che fissa l'importo dell'aiuto complementare per i foraggi essiccati.

Regolamento (CEE) n. 3418/81 della commissione, del 30 novembre 1981, che fissa l'importo dell'integrazione per il cotone.

Regolamento (CEE) n. 3419/81 della commissione, del 30 novembre 1981, che fissa l'importo dell'integrazione per i semi di ricino.

Regolamento (CEE) n. 3420/81 della commissione, del 30 novembre 1981, che fissa l'importo dell'integrazione nel settore dei semi oleosi.

Regolamento (CEE) n. 3421/81 della commissione, del 30 novembre 1981, che fissa il prezzo del mercato mondiale per i semi di colza e di ravizzone.

Regolamento (CEE) n. 3422/81 della commissione, del 30 novembre 1981, che fissa alcuni prezzi di riferimento validi dal 16 dicembre 1981 al 15 dicembre 1982 nel settore vitivinicolo.

Regolamento (CEE) n. 3423/81 della commissione, del 30 dicembre 1981, relativo alla comunicazione, da parte degli Stati membri, di dati concernenti le esportazioni di prodotti del settore dei cereali e del riso a titolo di aiuto alimentare.

Regolamento (CEE) n. 3424/81 della commissione, del 30 novembre 1981, che modifica il regolamento (CEE) n. 3203/81 relativo alla fornitura di farina di frumento tenero e di semolino di granturco alla Giamaica a titolo di aiuto alimentare.

Regolamento (CEE) n. 3425/81 della commissione, del 30 novembre 1981, che modifica il correttivo applicabile alla restituzione per i cereali.

Regolamento (CEE) n. 3426/81 della commissione, del 30 novembre 1981, che modifica il correttivo applicabile alla restituzione per il malto.

Regolamento (CEE) n. 3427/81 della commissione, del 30 novembre 1981, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e lo zucchero greggio.

Regolamento (CEE) n. 3428/81 della commissione, del 30 novembre 1981, che modifica i prelievi applicabili all'importazione dei prodotti trasformati a base di cereali e di riso.

Regolamento (CEE) n. 3429/81 della commissione, del 30 novembre 1981, rettificativo del regolamento (CEE) n. 2901/81 che fissa gli importi compensativi monetari.

Regolamento (CEE) n. 3430/81 della commissione, del 30 novembre 1981, che modifica le restituzioni all'esportazione dello zucchero bianco e dello zucchero greggio come tali.

Informazione concernente l'entrata in vigore dell'accordo tra la Comunità economica europea e la Repubblica popolare ungherese sul commercio dei prodotti tessili.

Pubblicati nel n. L 345 del 1° dicembre 1981.

(333/C)

Regolamento (CEE) n. 3431/81 della commissione, del 1° dicembre 1981, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 3432/81 della commissione, del 1° dicembre 1981, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 3433/81 della commissione, del 26 novembre 1981, recante modalità d'applicazione del regolamento (CEE) n. 1796/81, per quanto riguarda le importazioni di conserve di funghi coltivati originari di Paesi terzi, e recante modifica del regolamento (CEE) n. 950/68, relativo alla tariffa doganale comune.

Regolamento (CEE) n. 3434/81 della commissione, del 30 novembre 1981, relativo alla fornitura di granturco alla Repubblica di Tanzania a titolo di aiuto alimentare.

Regolamento (CEE) n. 3435/81 della commissione, del 1° dicembre 1981, che modifica il regolamento (CEE) n. 857/78, che stabilisce l'elenco dei prodotti del settore delle carni suine che fruiscono del regime della fissazione anticipata delle restituzioni all'esportazione.

Regolamento (CEE) n. 3436/81 della commissione, del 1° dicembre 1981, che modifica il regolamento (CEE) n. 858/78, che stabilisce modalità d'applicazione del regime dei titoli di fissazione anticipata della restituzione nel settore delle carni suine.

Regolamento (CEE) n. 3437/81 della commissione, del 1° dicembre 1981, che fissa, per il Regno Unito, l'entità del premio variabile alla macellazione degli ovini e gli importi da riscuotere all'uscita di determinati prodotti dal territorio di detto Stato membro.

Regolamento (CEE) n. 3438/81 della commissione, del 1° dicembre 1981, che rettifica il regolamento (CEE) n. 3407/81 che fissa le restituzioni applicabili all'esportazione dei prodotti trasformati a base di cereali e di riso.

Regolamento (CEE) n. 3439/81 della commissione, del 1° dicembre 1981, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e lo zucchero greggio.

Regolamento (CEE) n. 3440/81 della commissione, del 1° dicembre 1981, che modifica i prelievi applicabili all'importazione dei prodotti trasformati a base di cereali e di riso.

Rettifica all'atto relativo alle condizioni di adesione della Repubblica ellenica ed agli adattamenti dei trattati pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. L 291 del 19 novembre 1979.

Rettifica al regolamento (CEE) n. 1783/81 del Consiglio, del 30 giugno 1981, che modifica il regolamento (CEE) n. 2744/75 relativo al regime d'importazione e di esportazione dei prodotti trasformati a base di cereali e di riso pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. L 176 del 1° luglio 1981.

Pubblicati nel n. L 346 del 2 dicembre 1981.

(334/C)

Regolamento (CEE) n. 3441/81 della commissione, del 2 dicembre 1981, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 3442/81 della commissione, del 2 dicembre 1981, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 3443/81 della commissione, del 2 dicembre 1981, che fissa i prelievi all'importazione e applicabili al riso e alle rotture di riso.

Regolamento (CEE) n. 3444/81 della commissione, del 2 dicembre 1981, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per il riso e le rotture di riso.

Regolamento (CEE) n. 3445/81 della commissione, del 1° dicembre 1981, che fissa i valori unitari per la determinazione del valore in dogana in talune merci deperibili.

Regolamento (CEE) n. 3446/81 della commissione, del 2 dicembre 1981, recante sospensione temporanea in taluni Stati membri degli acquisti all'intervento di carni bovine.

Regolamento (CEE) n. 3447/81 della commissione, del 2 dicembre 1981, che stabilisce le modalità per l'applicazione dei tassi di cambio nel settore dell'apicoltura.

Regolamento (CEE) n. 3448/81 della commissione, del 2 dicembre 1981, che modifica il regolamento (CEE) n. 2901/81 per quanto concerne gli importi compensativi monetari applicabili allo strutto.

Regolamento (CEE) n. 3449/81 della commissione, del 2 dicembre 1981, che ripristina la riscossione dei dazi doganali applicabili alle altre calzature della sottovoce 64.02 B della tariffa doganale comune, originarie dell'India beneficiaria delle preferenze tariffarie previste dal regolamento (CEE) n. 3322/80 del Consiglio.

Regolamento (CEE) n. 3450/81 della commissione, del 2 dicembre 1981, che ripristina la riscossione dei dazi doganali applicabili alle altre calzature della sottovoce 64.02 B della tariffa doganale comune, originarie delle Filippine beneficiarie delle preferenze tariffarie previste dal regolamento (CEE) numero 3322/80 del Consiglio.

Regolamento (CEE) n. 3451/81 della commissione, del 2 dicembre 1981, che fissa l'importo massimo della restituzione all'esportazione per la diciassettesima gara parziale di zucchero greggio ai sensi del regolamento (CEE) n. 2235/81.

Regolamento (CEE) n. 3452/81 della commissione, del 2 dicembre 1981, che fissa l'importo massimo della restituzione all'esportazione di zucchero bianco per la diciannovesima gara parziale effettuata nell'ambito della gara permanente di cui al regolamento (CEE) n. 2041/81.

Regolamento (CEE) n. 3453/81 della commissione, del 2 dicembre 1981, che istituisce un dazio antidumping provvisorio nei confronti delle importazioni di alcuni filati di cotone, originari della Turchia.

Regolamento (CEE) n. 3454/81 della commissione, del 2 dicembre 1981, che istituisce una tassa di compensazione all'importazione di pomodori originari della Romania.

Regolamento (CEE) n. 3455/81 della commissione, del 2 dicembre 1981, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e lo zucchero greggio.

Regolamento (CEE) n. 3456/81 della commissione, del 2 dicembre 1981, che modifica i prelievi applicabili all'importazione dei prodotti trasformati a base di cereali e di riso.

Publicati nel n. L 347 del 3 dicembre 1981.

(335/C)

Regolamento (CEE) n. 3457/81 della commissione, del 3 dicembre 1981, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 3458/81 della commissione, del 3 dicembre 1981, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 3459/81 della commissione, del 3 dicembre 1981, che fissa i prelievi minimi all'importazione dell'olio d'oliva nonché i prelievi all'importazione degli altri prodotti del settore dell'olio d'oliva.

Regolamento (CEE) n. 3460/81 della commissione, del 3 dicembre 1981, che fissa le restituzioni applicabili all'esportazione per il malto.

Regolamento (CEE) n. 3461/81 della commissione, del 2 dicembre 1981, che accorda la possibilità di stipulare contratti di magazzino a breve termine per i vini da tavola dei tipi A I, R I e R II nella parte francese della zona viticola C II.

Regolamento (CEE) n. 3462/81 della commissione, del 3 dicembre 1981, recante sesta modifica del regolamento (CEE) n. 2547/79, che fissa le restituzioni all'esportazione nel settore vitivinicolo.

Regolamento (CEE) n. 3463/81 della commissione, del 3 dicembre 1981, che fissa i prezzi minimi di vendita delle uve secche oggetto di vendita mediante gara ai sensi del regolamento (CEE) n. 3265/81.

Regolamento (CEE) n. 3464/81 della commissione, del 3 dicembre 1981, che modifica gli elementi per il calcolo degli importi differenziali per i semi di colza e di ravizzone.

Regolamento (CEE) n. 3465/81 della commissione, del 3 dicembre 1981, che fissa le restituzioni applicabili all'esportazione dei cereali e delle farine, delle semole e dei semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 3466/81 della commissione, del 3 dicembre 1981, che fissa il correttivo applicabile alla restituzione per il malto.

Publicati nel n. L 348 del 4 dicembre 1981.

(336/C)

Regolamento (CEE) n. 3467/81 della commissione, del 4 dicembre 1981, che modifica gli importi compensativi monetari.

Publicato nel n. L 350 del 7 dicembre 1981.

(337/C)

Regolamento (CEE) n. 3468/81 della commissione, del 4 dicembre 1981, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 3469/81 della commissione, del 4 dicembre 1981, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 3470/81 della commissione, del 4 dicembre 1981, relativo all'apertura di una gara permanente per la vendita dell'olio d'oliva detenuto dall'organismo d'intervento greco.

Regolamento (CEE) n. 3471/81 della commissione, del 4 dicembre 1981, che modifica i regolamenti (CEE) n. 2638/69 e (CEE) n. 496/70 per quanto concerne la data dell'applicazione del nuovo modello di certificato di controllo.

Regolamento (CEE) n. 3472/81 della commissione, del 4 dicembre 1981, che deroga, per la campagna 1981-82, alle norme comuni di qualità per i cavaletti di Bruxelles.

Regolamento (CEE) n. 3473/81 della commissione, del 4 dicembre 1981, che modifica il regolamento (CEE) n. 1102/81, relativo alle condizioni d'importazione di prodotti del settore delle carni ovine e caprine originarie della Jugoslavia.

Regolamento (CEE) n. 3474/81 della commissione, del 4 dicembre 1981, relativo ai quantitativi dei prodotti del settore delle carni ovine e caprine che possono essere importati dall'Ungheria negli anni 1981 e 1982.

Regolamento (CEE) n. 3475/81 della commissione, del 4 dicembre 1981, recante sospensione temporanea in taluni Stati membri degli acquisti all'intervento di carni bovine.

Regolamento (CEE) n. 3476/81 della commissione, del 4 dicembre 1981, che ripristina la riscossione dei dazi doganali applicabili allo stirene della sottovoce 29.01 D II della tariffa doganale comune, originario del Brasile beneficiario delle preferenze tariffarie previste dal regolamento (CEE) n. 3322/80 del Consiglio.

Regolamento (CEE) n. 3477/81 della commissione, del 4 dicembre 1981, che fissa il prezzo del mercato mondiale per i semi di colza e di ravizzone.

Regolamento (CEE) n. 3478/81 della commissione, del 4 dicembre 1981, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e lo zucchero greggio.

Regolamento (CEE) n. 3479/81 della commissione, del 4 dicembre 1981, che fissa gli importi di cui sono ridotti i diritti applicabili all'importazione di carni bovine originarie degli Stati d'Africa, dei Caraibi e del Pacifico.

Regolamento (CEE) n. 3480/81 della commissione, del 4 dicembre 1981, che modifica i prelievi applicabili all'importazione dei prodotti trasformati a base di cereali e di riso.

Regolamento (CEE) n. 3481/81 della commissione, del 4 dicembre 1981, che modifica le restituzioni applicabili all'esportazione dei cereali, delle farine, delle semole e dei semolini di frumento o di segala.

Rettifica al regolamento (CEE) n. 3372/81 della commissione, del 25 novembre 1981, relativo alla fornitura di farina di frumento tenero alla Repubblica delle Filippine a titolo di aiuto alimentare pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» n. L 340 del 27 novembre 1981.

Publicati nel n. L 349 del 5 dicembre 1981.

(338/C)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 3/1980. Prezzi delle specialità medicinali

IL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 347 e 23 aprile 1946, n. 363;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896 e successive disposizioni;

Visto l'art. 2 del decreto legge 4 maggio 1977, n. 187, convertito in legge 11 luglio 1977, n. 395, che rende operativo con decorrenza il 1° giugno 1977, il nuovo metodo di determinazione dei prezzi delle specialità medicinali;

Preso atto delle nuove registrazioni in corso, trasmesse dal Ministero della sanità per la determinazione del primo prezzo al pubblico;

Sentita la commissione centrale prezzi (art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 347) nella seduta del 7 febbraio 1980;

Delibera:

Ai fini del provvedimento di registrazione, da parte del competente Ministero della sanità, sono fissati i prezzi al pubblico I.V.A. compresa, delle specialità medicinali comprese nell'allegato A.

Ciascuno dei prezzi deliberati con il presente provvedimento sarà efficace solo dopo la registrazione, quale specialità medicinale, da parte del competente Ministero della sanità del prodotto cui il prezzo stesso si riferisce.

Conseguentemente i prezzi in questione saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* contestualmente o in concomitanza con l'emanazione dei decreti di registrazione quali specialità medicinali dei rispettivi prodotti, a mezzo di elenchi progressivi nei quali sarà riportata la data del presente provvedimento ed il numero progressivo dell'elenco.

Roma, addì 12 febbraio 1980

Il Ministro-Presidente allegato
BISAGLIA

ALLEGATO A/12 MOD.

MODIFICA CONFEZIONE, CONFEZIONAMENTO ED ECCIPIENTI

| | Numero di registrazione | Prezzo |
|--|-------------------------------|--------|
| Inosindodici - Sirt BBP in 10 fl 4 ml | 20201 | 2.435 |

(7158)

Provvedimento n. 33/1980. Prezzi delle specialità medicinali

IL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 347 e 23 aprile 1946, n. 363;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896 e successive disposizioni;

Visto l'art. 2 del decreto legge 4 maggio 1977, n. 187, convertito in legge 11 luglio 1977, n. 395, che rende operativo con decorrenza il 1° giugno 1977, il nuovo metodo di determinazione dei prezzi delle specialità medicinali;

Preso atto delle nuove registrazioni in corso, trasmesse dal Ministero della sanità per la determinazione del primo prezzo al pubblico;

Sentita la commissione centrale prezzi (art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 347) nella seduta del 12 giugno 1980;

Delibera:

Ai fini del provvedimento di registrazione da parte del competente Ministero della sanità, sono fissati i prezzi al pubblico I.V.A. compresa, delle specialità medicinali comprese nell'allegato A.

Ciascuno dei prezzi deliberati con il presente provvedimento sarà efficace solo dopo la registrazione, quale specialità medicinale, da parte del competente Ministero della sanità del prodotto cui il prezzo stesso si riferisce.

Conseguentemente i prezzi in questione saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* contestualmente o in concomitanza con l'emanazione dei decreti di registrazione quali specialità medicinali dei rispettivi prodotti, a mezzo di elenchi progressivi nei quali sarà riportata la data del presente provvedimento ed il numero progressivo dell'elenco.

Roma, addì 13 giugno 1980

Il Ministro-Presidente delegato
BISAGLIA

ALLEGATO A/8 NR

| | Numero di registrazione | Prezzo |
|----------------------------|-------------------------------|--------|
| Cejumax - Locatelli | | |
| 1 fl 250 mg + 1 f solv | 24282 | 2.720 |
| 1 fl 500 mg + 1 f solv | 24282/1 | 4.545 |
| 1 fl 750 mg + 1 f solv | 24282/2 | 6.500 |
| 1 fl 1 g + 1 f solv | 24282/3 | 8.245 |
| Cefur - Tiber | | |
| 1 fl 250 mg + 1 f | 24358 | 2.720 |
| 1 fl 500 mg + 1 f | 24358/1 | 4.545 |
| 1 fl 750 mg + 1 f | 24358/2 | 6.500 |
| 1 fl 1 g + 1 f | 24358/3 | 8.245 |

ALLEGATO A/9 MOD

MODIFICA CONFEZIONE

| | Numero di registrazione | Prezzo |
|------------------------------|-------------------------------|--------|
| Furadantin - Formenti | | |
| 20 cps 109 mg | 8569/C | 1.080 |

(7159)

Provvedimento n. 8/1981. Prezzi delle specialità medicinali

IL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, numero 347 e 23 aprile 1946, n. 363;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896 e successive modificazioni;

Visto l'art. 2 del decreto legge 4 maggio 1977, n. 187, convertito in legge 11 luglio 1977, n. 395, che rende operativo con decorrenza il 1° giugno 1977 il nuovo metodo di determinazione dei prezzi delle specialità medicinali;

Visti i provvedimenti C.I.P. numeri 49/1979, 22/1980, 25/1980, 3/1980 e 33/1980;

Preso atto dell'esito dell'esame delle istanze presentate dalle aziende interessate avverso i provvedimenti C.I.P. sopra richiamati;

Vista la delibera del C.I.P.E. del 27 luglio 1978;

Preso atto delle domande inoltrate ai sensi della richiamata delibera C.I.P.E. ed in ottemperanza a quanto disposto dalle circolari C.I.P. numeri 1810 del 31 gennaio 1979 e 21151 del 6 dicembre 1979, ai fini del riconoscimento dell'aliquota di ricerca a livello prodotto;

Preso atto delle nuove registrazioni in corso, trasmesse dal Ministero della sanità per la determinazione del primo prezzo al pubblico;

Sentita la commissione centrale prezzi (art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 347);

Delibera:

Ai fini del provvedimento di registrazione da parte del competente Ministero della sanità, sono fissati i prezzi al pubblico I.V.A. compresa, delle specialità medicinali nell'allegato A, B e C.

Ciascuno dei prezzi deliberati con il presente provvedimento sarà efficace solo dopo la registrazione, quale specialità medicinale, da parte del competente Ministero della sanità del prodotto cui il prezzo stesso si riferisce.

Conseguentemente i prezzi in questione saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* contestualmente o in concomitanza con l'emanazione dei decreti di registrazione quali specialità medicinali dei rispettivi prodotti, a mezzo di elenchi progressivi nei quali sarà riportata la data del presente provvedimento ed il numero progressivo dell'elenco.

Roma, addì 27 gennaio 1981

Il Ministro-Presidente delegato
PANDOLFI

| ALLEGATO A8/Nr | | |
|----------------------------|-------------------------|--------|
| | Numero di registrazione | Prezzo |
| Dermocur - Schering | | |
| pom 20 g | 24465 | 3.870 |
| pom 30 g | 24465 | 5.430 |
| Eucilat - Midy | | |
| 30 cpr 150 mg | 24510 | 6.825 |
| 50 cpr 150 mg | 24510 | 10.770 |
| Flebs - Mediolanum | | |
| crema 30 g | 24400 | 6.625 |
| crema 40 g | 24400 | 8.540 |
| Mycocur - Schering | | |
| ung 20 g | 24466 | 4.095 |
| ung 30 g | 24466 | 5.755 |

ALLEGATO A7/Mod.

MODIFICA COMPOSIZIONE E CONFEZIONE

| | Numero di registrazione | Prezzo |
|---------------------------------------|-------------------------|--------|
| Vaccino antitetanico ISI - ISI | | |
| 1 dose | 9553/A | 915 |

(7160)

Provvedimento n. 13/1981. Prezzi delle specialità medicinali

IL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, numero 347 e 23 aprile 1946, n. 363;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896 e successive disposizioni;

Visto l'art. 2 del decreto-legge 4 maggio 1977, n. 187, convertito in legge 11 luglio 1977, n. 395, che rende operativo con decorrenza al 1° giugno 1977 il nuovo metodo di determinazione dei prezzi delle specialità medicinali;

Visti i provvedimenti C.I.P. numeri 33 e 49/1980;

Preso atto dell'esito dell'esame delle istanze presentate dalle aziende interessate avverso i provvedimenti C.I.P. sopra richiamati;

Preso atto delle nuove registrazioni in corso, trasmesse dal Ministero della sanità per la determinazione del primo prezzo al pubblico;

Sentita la commissione centrale prezzi (art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 347);

Delibera:

Ai fini del provvedimento di registrazione da parte del competente Ministero della sanità, sono fissati i prezzi al pubblico I.V.A. compresa, delle specialità medicinali di cui agli allegati A e B.

Ciascuno dei prezzi deliberati con il presente provvedimento sarà efficace solo dopo la registrazione, quale specialità medicinale, da parte del competente Ministero della sanità del prodotto cui il prezzo stesso si riferisce.

Conseguentemente i prezzi in questione saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* contestualmente o in concomitanza con l'emanazione dei decreti di registrazione quali specialità medicinali dei rispettivi prodotti, a mezzo di elenchi progressivi nei quali sarà riportata la data del presente provvedimento ed il numero progressivo dell'elenco.

Roma, addì 27 febbraio 1981

Il Ministro-Presidente delegato
PANDOLFI

| ALLEGATO A6/Nr | | |
|---------------------------|-------------------------|--------|
| | Numero di registrazione | Prezzo |
| Bor-Ind - Borromeo | | |
| 20 cpr 200 mg | 24487 | 6.180 |
| 30 cpr 200 mg | 24487 | 8.920 |
| 100 cpr 200 mg | 24487 | 27.790 |
| 20 cpr 100 mg | 24487/1 | 3.575 |
| 30 cpr 100 mg | 24487/1 | 5.015 |
| 100 cpr 100 mg | 24487/1 | 14.770 |
| 10 supp 300 mg | 24487/A | 5.155 |

ALLEGATO A6/Mod.

| CATEGORIA | | |
|----------------------------------|-------------------------|--------|
| | Numero di registrazione | Prezzo |
| Venitrin - Simes | | |
| flebo 10 f 1,5 ml | 18128/A | 2.485 |
| SERIE | | |
| Albumina Sclavo - Sclavo | | |
| 20% fl 10 ml | 22515/1 | 10.960 |
| 20% fl 20 ml | 22515/1 | 20.465 |
| 20% fl 50 ml | 22515/1 | 49.515 |
| 20% fl 100 ml | 22515/1 | 96.765 |
| Angiografina - Schering | | |
| 65% fl 250 ml | 21838/2 | 32.510 |
| Medopren - Malesci | | |
| '500' 30 cpr | 22724/1 | 6.390 |
| Revivan - Simes | | |
| '200' 10 f 5 ml | 22609/1 | 6.510 |
| Selectografina - Schering | | |
| 70% fl 250 ml | 23878/2 | 35.155 |
| Vinca-Treis - Ecobi | | |
| fte 30 cpr | 23786/1 | 7.735 |
| fte 50 cpr | 23786/1 | 12.365 |

NUOVE CONFEZIONI

| | | |
|----------------------------------|---------|--------|
| Decoderm - Bracco | | |
| crema 20 g c/gentamicina | 21683 | 2.095 |
| crema semplice 30 g | 21683/A | 2.190 |
| Notul - Dox-Al | | |
| 50 cpr 200 mg | 24179 | 17.410 |
| Vasosuprina - Lusofarmaco | | |
| retard 40 cpr 30 mg | 21279/D | 3.070 |

MODIFICA CONFEZIONE

| | | |
|--------------------------|---------|-------|
| Decoderm - Bracco | | |
| loz semplice 20 ml | 21683/B | 1.575 |

MODIFICHE COMPOSIZIONE

| | | |
|------------------------------------|---------|-------|
| Eparbolic - Farmitalia Erba | | |
| os 10 fl 10 ml | 19290/B | 2.425 |
| Vallizina - Simes | | |
| 20 conf | 20405 | 1.765 |

MODIFICA COMPOSIZIONE ED ECCIPIENTI

| | | |
|----------------------------------|-------|-------|
| Modenol - Biochemia Robin | | |
| 20 conf | 19491 | 1.190 |

(7161)

Provvedimento n. 21/1981. Prezzi delle specialità medicinali**IL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI**

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 347 e 23 aprile 1946, n. 363;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 896 e successive disposizioni;

Visto l'art. 2 del decreto-legge 4 maggio 1977, n. 187, convertito in legge 11 luglio 1977, n. 395, che rende operativo con decorrenza 1° giugno 1977 il nuovo metodo di determinazione dei prezzi delle specialità medicinali;

Visti i provvedimenti C.I.P. numeri 49/1979 e 13/1981;

Vista la delibera del C.I.P.E. del 27 luglio 1978;

Preso atto delle domande inoltrate ai sensi della richiamata delibera C.I.P.E. ed in ottemperanza a quanto disposto dalle circolari C.I.P. numeri 1810 del 31 gennaio 1979 e 21151 del 6 dicembre 1979, ai fini del riconoscimento dell'aliquota di ricerca a livello prodotto;

Preso atto dell'esito dell'esame delle istanze presentate dalle aziende interessate avverso i provvedimenti C.I.P. sopra richiamati;

Preso atto delle nuove registrazioni in corso, trasmesse dal Ministero della sanità per la determinazione del primo prezzo al pubblico;

Sentita la commissione centrale prezzi (art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 347);

Delibera:

Ai fini del provvedimento di registrazione da parte del competente Ministero della sanità, sono fissati i prezzi al pubblico IVA compresa, delle specialità medicinali di cui agli allegati A, B e C.

Ciascuno dei prezzi deliberati con il presente provvedimento sarà efficace solo dopo la registrazione, quale specialità medicinale, da parte del competente Ministero della sanità del prodotto cui il prezzo stesso si riferisce.

Conseguentemente i prezzi in questione saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* contestualmente o in concomitanza con l'emanazione dei decreti di registrazione quali specialità medicinali dei rispettivi prodotti, a mezzo elenchi progressivi nei quali sarà riportata la data del presente provvedimento ed il numero progressivo dell'elenco.

Roma, addì 30 aprile 1981

Il Ministro-Presidente delegato
PANDOLFI

| | ALLEGATO A4/NR | |
|------------------------------|-------------------------|--------|
| | Numero di registrazione | Prezzo |
| Afos - Tiber | | |
| 12 cps 500 mg | 24502 | 13.635 |
| im 1 fl 1 g + 1 f solv | 24502/A | 3.615 |
| Pipefort - Lampugnani | | |
| 20 cps 400 mg | 24491 | 12.085 |
| Artroxen - Von Boch | | |
| 20 cpr 250 mg | 24505 | 6.760 |
| 30 cpr 250 mg | 24505 | 9.795 |
| 6 supp 250 mg | 24505/A | 2.690 |
| 10 supp 250 mg | 24505/A | 4.125 |
| 6 supp 500 mg | 24505/A1 | 4.505 |
| 10 supp 500 mg | 24505/A1 | 7.145 |
| Fosfocetin - Von Boch | | |
| 8 cps 500 mg | 24504 | 9.295 |
| 12 cps 500 mg | 24504 | 13.650 |
| 16 cps 500 mg | 24504 | 17.980 |
| 1 fl 1 g + 1 f solv | 24504/A | 3.610 |
| Ulcomedina - Von Boch | | |
| 25 cpr 200 mg | 24496 | 10.005 |
| 50 cpr 200 mg | 24496 | 19.180 |
| 100 cpr 200 mg | 24496 | 37.315 |
| 10 f 200 mg | 24496/A | 5.765 |
| 12 f 200 mg | 24496/A | 6.715 |
| 20 f 200 mg | 24496/A | 10.390 |
| Vaspit - Schering | | |
| crema 15 g | 24490 | 5.405 |
| pom 15 g | 24490/A | 5.405 |
| ung 15 g | 24490/B | 5.405 |

ALLEGATO A3/Mod

| CATEGORIA | | |
|---|-------------------------------|--------|
| | Numero di registrazione | Prezzo |
| <i>Daktarin</i> - Janssen | | |
| 12 cpr 250 mg | 22944/L | 23.295 |
| SERIE | | |
| <i>Flosint</i> - Farmitalia Erba | | |
| iniett 3 fl 400 mg + 3 f solv | 23337/B1 | 4.175 |
| <i>Prent</i> - Bayer | | |
| 30 cpr 400 mg | 24255/1 | 12.040 |
| 50 cpr 400 mg | 24255/1 | 19.295 |
| NUOVE CONFEZIONI | | |
| <i>Cicatrene</i> - Wellcome | | |
| crema 30 g | 14160 | 3.945 |
| pv 50 g | 14160/A | 6.970 |
| MODIFICA CONFEZIONE | | |
| <i>Aldatense</i> - Spa | | |
| 50 cpr | 23344 | 8.505 |
| MODIFICA FORMA FARMACEUTICA | | |
| <i>Dipecin</i> - Farmitalia Erba | | |
| pv os sosp 60 g | 23846/B | 8.685 |
| MODIFICA COMPOSIZIONE E CONFEZIONAMENTO | | |
| <i>Liver B12</i> - Labif | | |
| os 10 fl 15 ml | 5371/B | 3.190 |

(7162)

Provvedimento n. 35/1981. Prezzi delle specialità medicinali**LA GIUNTA****DEL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI**

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 347 e 23 aprile 1946, n. 363;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896 e successive disposizioni;

Visto l'art. 2 del decreto-legge 4 maggio 1977, n. 187, convertito in legge 11 luglio 1977, n. 395, che rende operativo con decorrenza il 1° giugno 1977 il nuovo metodo di determinazione dei prezzi delle specialità medicinali;

Preso atto delle nuove registrazioni in corso, trasmesse dal Ministero della sanità per la determinazione del primo prezzo al pubblico;

Considerata l'urgenza (art. 3 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 settembre 1947, n. 896);

Delibera:

Ai fini del provvedimento di registrazione da parte del competente Ministero della sanità, sono fissati i prezzi al pubblico I.V.A. compresa, delle specialità medicinali nell'allegato A.

Ciascuno dei prezzi deliberati con il presente provvedimento sarà efficace solo dopo la registrazione, quale specialità medicinale, da parte del competente Ministero della sanità del prodotto cui il prezzo stesso si riferisce.

Conseguentemente i prezzi in questione saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* contestualmente o in concomitanza con l'emanazione dei decreti di registrazione quali specialità medicinali dei rispettivi prodotti, a mezzo di elenchi progressivi nei quali sarà riportata la data del presente provvedimento ed il numero progressivo dell'elenco.

Roma, addì 15 ottobre 1981

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato

Presidente della giunta

MARCONA

| MODIFICHE DI COMPOSIZIONE | ALLEGATO A/MOD | |
|-------------------------------|-------------------------|--------|
| | Numero di registrazione | Prezzo |
| <i>Agrippal</i> - Sclavo | | |
| im 1 f 0,5 ml | 12875/F | 3.935 |
| <i>Alorbat</i> - Schering | | |
| 1 f 0,5 ml | 23287 | 4.020 |
| <i>Fluax</i> - Merck Sharp | | |
| iniett 1 fl 0,5 ml | 22142 | 4.005 |
| iniett 1 fl 5 ml | 22142 | 28.660 |
| siringa 0,5 ml | 22142 | 4.440 |
| <i>Inflexal Berna</i> - Berna | | |
| im 1 fl 0,5 ml | 12836 | 3.715 |
| <i>Influenzol</i> - Pozzi | | |
| im 1 f 1 ml | 8646/D | 3.480 |
| <i>Influmux</i> - Ismunit | | |
| im 1 f 1 ml | 23414 | 3.480 |
| im 10 f 1 ml | 23414 | 28.260 |
| <i>Influvac Duphar</i> - Ism | | |
| 1 f 0,5 ml | 22145 | 4.020 |
| 1 fl 5 ml | 22145 | 28.970 |
| siringa 0,5 ml | 22145 | 4.490 |
| <i>Influvirus</i> - Ism | | |
| im 1 f 1 ml | 12934/D | 3.800 |
| <i>Isiflu zonale</i> - Isi | | |
| im 1 f 0,5 ml | 1181/C | 3.935 |
| NUOVA CONFEZIONE | | |
| <i>Agrippal</i> - Sclavo | | |
| im 1 siringa 0,5 ml | 12875/F | 4.395 |

(7163)

Provvedimento n. 43/1981.**Ratifica di provvedimenti adottati dalla giunta****IL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI**

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 347 e 23 aprile 1946, n. 363;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896 e successive disposizioni;

Visti i provvedimenti numeri 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41 e 42/1981 adottati dalla giunta del C.I.P. in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 3 del decreto, del Capo provvisorio dello Stato del 15 settembre 1947, n. 896, rispettivamente in data 31 luglio 1981, 15 ottobre 1981, 30 ottobre 1981, 24 novembre 1981 e 2 dicembre 1981;

Sentita la commissione centrale prezzi (art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 347);

Delibera

di ratificare, agli effetti del citato art. 3 i seguenti provvedimenti adottati dalla giunta del C.I.P.:

provvedimento n. 33/1981. Modifica del punto 5/a del provvedimento C.I.P. n. 67/1980 relativo ai compiti della Cassa conguaglio zucchero per la campagna 1980-81;

provvedimento n. 34/1981. Prezzi dello zucchero;

provvedimento n. 35/1981. Prezzi delle specialità medicinali;

provvedimento n. 36/1981. Prezzi massimi al consumo delle carni bovine congelate;

provvedimento n. 37/1981. Criteri per la determinazione dei prezzi delle sanse vergini di oliva, campagna 1981-82;

provvedimento n. 38/1981. Modifica dei provvedimenti numeri 44/1977 e 10/1981;

provvedimento n. 39/1981. Prezzi dei prodotti petroliferi;

provvedimento n. 40/1981. Criteri e modalità per il rimborso alle importazioni di GPL;

provvedimento n. 41/1981. Prezzi dei prodotti petroliferi;

provvedimento n. 42/1981. Prezzi dello zucchero.

Roma, addì 9 dicembre 1981

Il Ministro-Presidente delegato

MARCORA

(7164)

Provvedimento n. 45/1981. Adeguamento delle tariffe idriche: Acquedotto del Monferrato S.p.a. Torino - Consorzio acquedotto « Basso Livenza » - Annone Veneto - Venezia.
IL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 347 e 23 aprile 1946, n. 363;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896 e successive disposizioni;

Visti i provvedimenti C.I.P. numeri 45/1974 e 46/1974 del 4 ottobre 1974, relativi al nuovo sistema per la determinazione delle tariffe idriche e le relative norme esecutive di cui al provvedimento n. 26 dell'11 agosto 1975;

Visti i provvedimenti C.I.P. n. 29/1980 del 13 giugno 1980 relativo alla ristrutturazione delle tariffe idriche per l'Acquedotto del Monferrato S.p.a. - Torino, n. 9/1979 del 6 marzo 1979 relativo alla ristrutturazione delle tariffe idriche per il Consorzio acquedotto « Basso Livenza » - Annone Veneto - Venezia;

Considerato che per gli acquedotti che operano in più province è necessario l'intervento diretto del Comitato interministeriale dei prezzi;

Sentita la commissione centrale prezzi (art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 347);

Delibera:

Con decorrenza dalle bollette e fatture emesse dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e con l'applicazione dei criteri stabiliti dalla circolare del Ministero dell'Industria e del Commercio n. 117 del 18 luglio 1947, riguardante la prevalenza dei consumi, le seguenti aziende acquedottistiche sono autorizzate ad applicare le tariffe per ciascuna di esse indicate, oltre le quote mensili per utenza di cui al punto 6) del provvedimento C.I.P. n. 45/1974:

1) ACQUEDOTTO DEL MONFERRATO S.P.A. - TORINO**A) Usi domestici:**

per il consumo di 80 mc/anno per famiglia L. 325/mc
per i consumi compresi tra mc 80/anno ed il minimo impegnato » 495 »
per i consumi eccedenti il minimo impegnato:

1) dal minimo sino ad una volta e mezzo » 730 »
2) da una volta e mezzo a due volte » 820 »
3) oltre due volte » 920 »

B) Usi industriali, commerciali ed altri:

per il minimo impegnato L. 495/mc
dal minimo ad una volta e mezzo » 730 »
da una volta e mezzo a due volte » 820 »
oltre due volte » 920 »

C) Fornitura ai comuni sub-distributori:

tariffa unica L. 400/mc

2) CONSORZIO ACQUEDOTTO « BASSO LIVENZA » - ANNONE VENETO - VENEZIA**A) Uso domestico:**

fino a mc 7,5/mese L. 70/mc
da mc 7,501 a mc 12/mese » 139 »
da mc 12,01 a mc 18/mese » 167 »
da mc 18,01 a mc 24/mese » 196 »
oltre mc 24/mese » 215 »

B) Uso rurale:

fino a mc 15/mese L. 70/mc
da mc 15,01 a mc 22/mese » 139 »
da mc 22,01 a mc 30/mese » 167 »
da mc 30,01 a mc 37/mese » 196 »
oltre mc 37/mese » 215 »

C) Altri usi:

fino a mc 12/mese L. 139/mc
da mc 12,01 a mc 18/mese » 167 »
da mc 18,01 a mc 24/mese » 196 »
oltre mc 24/mese » 215 »

D) Canoni annui per idranti L. 3.500/cadauno

Roma, addì 9 dicembre 1981

Il Ministro-Presidente delegato

MARCORA

(7165)

**Provvedimento n. 46/1981.
Modificazione al provvedimento C.I.P. n. 71/1979**

IL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 347 e 23 aprile 1946, n. 363;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896 e successive disposizioni;

Visti i provvedimenti C.I.P. n. 71/1979 del 29 dicembre 1979 e n. 26/1981 del 26 maggio 1981;

Considerata l'opportunità di estendere ai lavoratori italiani emigrati all'estero l'agevolazione sulle tariffe elettriche prevista per l'abitazione di residenza anagrafica degli utenti;

Sentita la commissione centrale prezzi (art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 347);

Delibera:

Con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* il regime tariffario applicato alle forniture di energia elettrica per usi domestici con potenza complessivamente impegnata non superiore a 3 kv effettuate nell'abitazione di residenza anagrafica dell'utente, si applica anche alle forniture effettuate nelle abitazioni possedute da cittadini italiani dimoranti all'estero, nel comune presso il quale gli stessi sono iscritti all'Anagrafe speciale italiana residenti all'estero (A.I.R.E.).

L'applicazione del predetto regime tariffario avrà luogo previa domanda dell'utente, corredata dal certificato di iscrizione dello stesso all'A.I.R.E., con decorrenza dal primo periodo di fatturazione successivo alla data della domanda stessa.

Roma, addì 9 dicembre 1981

Il Ministro-Presidente delegato
MARCORA

(7166)

**MINISTERO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE**

**Iscrizione di diciotto varietà di specie agrarie
nei registri delle varietà**

Con decreto ministeriale 2 novembre 1981 sono state iscritte nei registri delle varietà di prodotti sementieri le seguenti varietà di specie agrarie, le cui descrizioni ed i risultati delle prove eseguite, approvati dalla commissione di cui all'art. 19 della legge 25 novembre 1971, n. 1096, nella riunione del 28 ottobre 1981, sono depositati presso questo Ministero.

| Denominazione della varietà | Classe e tipo | Responsabile della conservazione in purezza |
|--------------------------------|------------------|---|
| CEREALI | | |
| <i>Mais:</i> | | |
| Tanaro | 500 S | Customaize division of National starch |
| Ticino | 400 S | and chemical corporation - Momence - Illinois (USA) |
| <i>Frumento duro:</i> | | |
| Aiaura | | Northrup King Sementi - S.p.a. - Via Chiosone, 2 - Madignano (Cremona) |
| Procace | | Northrup King Sementi - S.p.a. - Via Chiosone, 2 - Madignano (Cremona) |
| <i>Frumento tenero:</i> | | |
| Felice | | Prof. Cirillo Maliani - Ardea (Roma) |
| Gemini | | Società produttori sementi S.p.a. - Gal leria del Reno, 3 - Bologna |
| Leopardo | | Istituto di genetica e sperimentazione agraria « N. Stranipelli » - Lonigo (Vi cenza) |
| Manital | | Dott. Luigi Samoggia - Via della Zec ca, 1 - Bologna |
| Pippo | | Dott. Lionello Dusi - Nogarole Rocca (Verona) |
| Rodeo | | Sisforaggera S.p.a. - Bologna |
| Salvia | | Istituto sperimentale per la cerealicoltura - Roma |

| Denominazione della varietà | Classe e tipo | Responsabile della conservazione in purezza |
|---------------------------------|------------------|--|
| <i>Orzo polistico:</i> | | |
| Mirco | | Coopsementi - Cooperativa Agricola fra produttori agricoli s.c.r.l. - Sossano (Vicenza) |
| Etrusco | | Federazione Italiana dei Consorzi Agrari - Roma |
| Sonja | | Saatzucht Engelen Buchling OHG - 8441 Buchling - Obenscheidung (RFT) |
| BARBABIETOLA DA ZUCCHERO | | |
| Arigomono | | D. J. Van der Have Kapelle (NL) |
| Kawetanya | | Keinwanzlebener Saatzaucht Aktiege sellschaft vorm Rabbthige & Gieseke Einbeck/Hannover (RAFT) |
| FORAGGERE LEGUMINOSE | | |
| <i>Pisello da foraggio:</i> | | |
| Vertas | | Sivam S.p.a. Società Italiana Veterina ria Agricola - Via Scarlatti, 30 Milano |
| PATATA | | |
| Arkula | | S. A. Societe Europeenne De Semences - Avenue de Tervuren, 182 B 1150 - Bruxelles |

(7141)

MINISTERO DELLA SANITÀ

**Revoca della sospensione
della registrazione di specialità medicinali**

Con decreto ministeriale 21 novembre 1981 è stato revocato il decreto n. 29/S del 18 gennaio 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 49 del 20 febbraio 1980, con il quale era stata sospesa la registrazione della specialità medicinale Gestafortin per uso veterinario (flacone da 25 ml di soluzione iniettabile all'1%), registrata con decreto in data 29 giugno 1979, al n. 23923, a nome della E. Merck di Darmstadt (Germania Occidentale), rappresentata in Italia dalla Bayer Italia - S.p.a., codice fiscale n. 00924910151, con sede e domicilio fiscale in Milano, viale Certosa n. 126, prodotta nell'officina farmaceutica della società estera stessa. La specialità medicinale predetta può nuovamente essere importata e messa in commercio in Italia, come da succitato decreto di registrazione in data 29 giugno 1979.

(7169)

**Determinazione dell'indennità di carica per i componenti
del collegio dei revisori della Lega italiana per la lotta
contro i tumori.**

Con decreto ministeriale 16 novembre 1981, l'indennità di carica spettante al presidente ed ai componenti del collegio dei revisori della Lega italiana per la lotta contro i tumori, a decorrere dal 1° luglio 1980, è stata determinata come segue:

Presidente del collegio dei revisori:

compenso fisso mensile lordo per l'attività svolta pari a L. 150.000;
importo lordo del gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni degli organi di amministrazione pari a L. 20.000.

Componenti il collegio dei revisori:

compenso fisso mensile lordo per l'attività svolta pari a L. 100.000;
importo lordo del gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni degli organi di amministrazione pari a L. 20.000.

Non è consentito il cumulo di più gettoni di presenza per una medesima giornata.

(7170)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 245

Corso dei cambi del 15 dicembre 1981 presso le sottoindicate borse valori

| VALUTE | Bologna | Firenze | Genova | Milano | Napoli | Palermo | Roma | Torino | Trieste | Venezia |
|------------------------------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|
| Dollaro USA | 1215,70 | 1215,70 | 1215,80 | 1215,70 | 1215,75 | 1215,65 | 1215,80 | 1215,70 | 1215,70 | 1215,70 |
| Dollaro canadese | 1018,50 | 1018,50 | 1019 — | 1018,50 | 1018,50 | 1018,40 | 1218,30 | 1018,50 | 1018,50 | 1018,50 |
| Marco germanico | 534 — | 534 — | 534 — | 534 — | 534,16 | 534 — | 533,95 | 534 — | 534 — | 534 — |
| Fiorino olandese | 488,72 | 488,72 | 488,60 | 488,72 | 488,50 | 488,60 | 488,75 | 488,72 | 488,72 | 488,60 |
| Franco belga | 32,144 | 32,144 | 32,19 | 32,144 | 32,12 | 32,15 | 32,165 | 32,144 | 32,144 | 32,15 |
| Franco francese | 210,79 | 210,79 | 210,60 | 210,79 | 210,75 | 210,80 | 210,76 | 210,79 | 210,79 | 210,80 |
| Lira sterlina | 2287,70 | 2287,70 | 2282 — | 2287,70 | 2282,20 | 2287,80 | 2285,90 | 2287,70 | 2287,70 | 2287,80 |
| Lira irlandese | 1898 — | 1898 — | 1899 — | 1898 — | 1896,50 | — | 1899 — | 1898 — | 1898 — | — |
| Corona danese | 165,22 | 165,22 | 165 — | 165,22 | 165,14 | 165,20 | 165,28 | 165,22 | 165,22 | 165,20 |
| Corona norvegese | 210,50 | 210,50 | 210,25 | 210,50 | 210,26 | 210,45 | 210,495 | 210,50 | 210,50 | 210,50 |
| Corona svedese | 218 — | 218 — | 217,90 | 218 — | 217,70 | 218 — | 218 — | 218 — | 218 — | 218,10 |
| Franco svizzero | 663,06 | 663,06 | 661,60 | 663,06 | 661,55 | 663,05 | 662,30 | 663,06 | 663,06 | 663,10 |
| Scellino austriaco | 76,264 | 76,264 | 76,18 | 76,264 | 76,18 | 76,25 | 76,265 | 76,264 | 76,264 | 76,25 |
| Escudo portoghese | 18,60 | 18,60 | 18,55 | 18,60 | 18,50 | 18,60 | 18,90 | 18,60 | 18,60 | 18,60 |
| Peseta spagnola | 12,47 | 12,47 | 12,4550 | 12,47 | 12,44 | 12,45 | 12,475 | 12,47 | 12,47 | 12,47 |
| Yen giapponese | 5,541 | 5,541 | 5,55 | 5,541 | 5,53 | 5,53 | 5,54 | 5,541 | 5,541 | 5,53 |
| E.C.U. | 1308,13 | 1308,13 | — | 1308,13 | — | — | 1308,13 | 1308,13 | 1308,13 | — |

Media dei titoli del 15 dicembre 1981

| | | | |
|---|--------|---|--------|
| Rendita 5 % 1935 | 38,875 | Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 7-1980/82 | 98,625 |
| Redimibile 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82 | 90,250 | » » » » 1- 8-1980/82 | 98,400 |
| » 5,50 % » » 1968-83 | 85,650 | » » » » 1-10-1979/82 | 98,575 |
| » 5,50 % » » 1969-84 | 81,750 | » » » » 1-10-1980/82 | 98,600 |
| » 6 % » » 1970-85 | 76,800 | » » » » 1-12-1980/82 | 98,800 |
| » 6 % » » 1971-86 | 71,250 | » » » » 1- 1-1980/83 | 98,575 |
| » 6 % » » 1972-87 | 70,150 | » » » » 1-10-1980/83 | 98,275 |
| » 9 % » » 1975-90 | 71,150 | » » » » 1- 3-1981/84 | 98,150 |
| » 9 % » » 1976-91 | 71,975 | » » » » 1- 4-1981/84 | 98,975 |
| » 10 % » » 1977-92 | 77,475 | » » » » 1- 6-1981/84 | 98,800 |
| » 12 % (Beni Esteri 1980) | 66,700 | Buoni Tesoro Nov. 5,50 % 1- 4-1982 | 95,400 |
| » 10 % Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97 | 71,950 | » » Pol. 12 % 1- 1-1982 | 99,050 |
| Certificati di credito del Tesoro 1975-85 10 % | 88,050 | » » » 12 % 1- 4-1982 | 97,350 |
| » » » Ind. 1- 1-1980/82 | 99,275 | » » » 15 % 1- 1-1983 | 95,200 |
| » » » » 1- 3-1980/82 | 99,150 | » » » 12 % 1-10-1983 | 86,950 |
| » » » » 1- 5-1979/82 | 99 — | » » » 12 % 1- 1-1984 | 84,800 |
| » » » » 1- 5-1980/82 | 99,025 | » » » 12 % 1- 4-1984 | 84,800 |
| » » » » 1- 6-1980/82 | 98,950 | » » » 12 % 1-10-1984 | 83,900 |
| » » » » 1- 7-1979/82 | 98,650 | » » Nov. 12 % 1-10-1987 | 81,025 |

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 15 dicembre 1981

| | | | |
|----------------------------|---------|------------------------------|---------|
| Dollaro USA | 1215,75 | Corona danese | 165,25 |
| Dollaro canadese | 1018,40 | Corona norvegese | 210,497 |
| Marco germanico | 533,975 | Corona svedese | 218 — |
| Fiorino olandese | 488,685 | Franco svizzero | 662,68 |
| Franco belga | 32,154 | Scellino austriaco | 76,264 |
| Franco francese | 210,775 | Escudo portoghese | 18,75 |
| Lira sterlina | 2286,85 | Peseta spagnola | 12,47 |
| Lira irlandese | 1898,50 | Yen giapponese | 5,54 |
| | | E.C.U. | 1308,13 |

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 18 novembre 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Siderman con sede in Grottammare (Ascoli Piceno), stabilimento di Controguerra (Teramo), è prolungata al 6 dicembre 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 novembre 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ipra con sede in Torino e stabilimento in Pianezza e San Giorgio (Torino), è prolungata al 20 dicembre 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 novembre 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Tesa S.r.l. di Sassari è prolungata al 25 luglio 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 novembre 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Oleochimica-Maurizio di Porto Torres (Sassari) è prolungata al 23 agosto 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 novembre 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalle ditte S.A.V. Chianti Spalletti Rufina ora S.r.l. S.A.V. Spalletti Valdisieve con stabilimento in Rufina (Firenze), è prolungata al 5 aprile 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 18 novembre 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla società Autoelectronic S.r.l. di Ceccano (Frosinone), è prolungata al 4 ottobre 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 novembre 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Icrof - Lavorazioni sussidiarie Finsider, unità di Napoli, è prolungata al 6 dicembre 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 novembre 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Liquifarm Cip Zoo con sede in Brescia e stabilimenti in Ghedi (Brescia) e Fagnana

(Udine), è prolungata al 23 agosto 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 19 novembre 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Liquifarm Cip Zoo con sede in Brescia e stabilimenti in Ghedi (Brescia) e Fagnana (Udine), è prolungata al 22 novembre 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 novembre 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cip Zoo alimentari con sede in Brescia, è prolungata al 30 agosto 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 novembre 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cip Zoo alimentari con sede in Brescia, è prolungata al 29 novembre 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 novembre 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ceramica Franco Pozzi con sede e stabilimento in Gallarate (Varese), è prolungata al 4 aprile 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 19 novembre 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ceramica Franco Pozzi con sede e stabilimento in Gallarate (Varese), è prolungata al 5 luglio 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 novembre 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Utita officine e fonderie di Este, con sede in Milano e stabilimento a Torino, ora A.F. impianti S.p.a., è prolungata al 26 ottobre 1980. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 20 novembre 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Utita officine e fonderie di Este, con sede in Milano e stabilimento a Torino ora A.F. impianti S.p.a., è prolungata al 25 gennaio 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 19 novembre 1981 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Genal con sede in Catania, stabilimento Dagnino (Palermo), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 16 marzo 1981 al 13 settembre 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 19 novembre 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Nuovo poligrafico Alterocca di Terni ora Poligrafico italiano Terni in liquidazione, è prolungata al 28 giugno 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 19 novembre 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cantieri navali Santa Maria con sede in La Spezia, è prolungata al 12 dicembre 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 19 novembre 1981 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Amica Sud di Caltagirone (Catania) è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 13 aprile 1981 all'11 ottobre 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 19 novembre 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Calzaturificio Urbano S.r.l. con sede in Capodarco di Fermo (Ascoli Piceno), è prolungata al 29 novembre 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 19 novembre 1981 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Giovanni Bandini con sede in Roma, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 9 luglio 1980 al 4 gennaio 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 19 novembre 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Frine Fashion di Pontinia (Roma), è prolungata al 15 novembre 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'articolo 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 19 novembre 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Samim, stabilimento di Ponte Nossia (Bergamo), è prolungata al 4 ottobre 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 19 novembre 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Pilla con sede in Castelmaggiore (Bologna) e filiali di vendita a Torino, Genova e Roma, è prolungata al 30 maggio 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 19 novembre 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Triberti S.p.a. con sede in Torino e stabilimento in Cambiano (Torino), è prolungata al 31 agosto 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 20 novembre 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Triberti S.p.a. con sede in Torino e stabilimento in Cambiano (Torino), è prolungata al 29 novembre 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 19 novembre 1981 in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Stancapiano S.p.a. di Palermo, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 15 dicembre 1979 al 15 giugno 1980. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 20 novembre 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Stancapiano S.p.a. di Palermo, è prolungata al 14 settembre 1980. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 21 novembre 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Stancapiano di Palermo, è prolungata al 14 dicembre 1980. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 20 novembre 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Manifattura Rotondi con sede in Milano e stabilimento in Novara, è prolungata al 17 gennaio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 dicembre 1981 in favore dei lavoratori dipendenti dalla Società industria poligrafica italiana S.p.a. sede e stabilimento di Perugia è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 15 ottobre 1981 all'11 aprile 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

(7139)

Provvedimento concernente il trattamento di pensionamento anticipato in favore dei dipendenti dalla S.p.a. Società ceramica italiana Pozzi Richard Ginori, con sede in Milano e stabilimento di Fiume Veneto.

Con decreto ministeriale 15 dicembre 1981 in favore dei dipendenti dalla S.p.a. Società ceramica italiana Pozzi Richard Ginori, con sede in Milano e stabilimento di Fiume Veneto (Pordenone) che versino nell'ipotesi di cui al primo comma degli articoli 16 e 17 della legge 23 aprile 1981, n. 155, nel periodo 14 febbraio 1980-31 dicembre 1981, è disposta la possibilità di beneficiare del trattamento di pensionamento anticipato previsto dai citati articoli.

(7211)

Proroga della gestione commissariale della Società cooperativa Risorgimento a r.l., in Villabartolomea

Con decreto ministeriale 4 dicembre 1981, i poteri conferiti al sig. Diego Torresani, commissario governativo della Società cooperativa Risorgimento a r.l., in Villabartolomea (Verona), sono stati prorogati fino all'11 maggio 1982.

(7171)

MINISTERO DELLE FINANZE

Errata-corrige

Nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 324 del 25 novembre 1981, relativo all'integrazione del quadro di tariffa per il nuovo catasto edilizio urbano del comune di Montione della provincia di Firenze, dove è scritto: «categ. A/7, classe 6ª, percentuale di detrazione 21, tariffa 210», leggasi: «categ. A/7, classe 6ª, percentuale di detrazione 21, tariffa 310».

(7190)

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Indice dei prezzi al consumo per il mese di novembre 1981 per le famiglie di operai e impiegati che si pubblica ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392, sulla disciplina della locazione di immobili urbani.

1) Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1979 è risultato pari a 114,7 (centoquattordicivirgolasette).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1980 è risultato pari a 138,4 (centotrentottovirgolaquattro).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1981 è risultato pari a 166,9 (centosessantaseivirgolannove).

2) La variazione percentuale dell'indice del mese di novembre 1981 rispetto a novembre 1980 risulta pari a più 18,2 (diciottovirgoladue).

(7214)

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10; presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza G. Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

compresi gli indici mensili ed il fascicolo settimanale della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:

| | |
|------------------------|-----------|
| Annuo | L. 60.000 |
| Semestrale | L. 33.000 |
| Un fascicolo | L. 350 |

abbonamento a tutti i supplementi ordinari, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali:

| | |
|----------------------|-----------|
| Annuo | L. 22.000 |
| Semestrale | L. 12.000 |

abbonamento annuale ai supplementi ordinari relativi alle leggi di bilancio ed ai rendiconti dello Stato L. 25.000

abbonamento annuale ai supplementi ordinari relativi ai concorsi L. 20.000

abbonamento annuale ai supplementi ordinari relativi alle specialità medicinali L. 8.000

Supplementi ordinari, per la vendita a fascicoli separati L. 350 per ogni sedicesimo (sedici pagine) o frazione di esso

Fascicoli di annate arretrate: il doppio

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

| | |
|----------------------|-----------|
| Annuo | L. 52.000 |
| Semestrale | L. 29.000 |

Un fascicolo L. 300 per ogni sedicesimo (sedici pagine) o frazione di esso

Fascicoli di annate arretrate: il doppio

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento

La Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee è in vendita presso l'agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, piazza G. Verdi n. 10 Roma, e presso le Librerie Concessionarie speciali sopra indicate

ERNESTO LUPO, direttore

DINO EGIDIO MARTINA, redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411100813470)